

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A.

Sede in AVEZZANO via Caruscino,1- 67051 AVEZZANO (AQ) Capitale sociale Euro 26.419.100,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio dopo le imposte pari a Euro 24.154

Attività svolte

Il Consorzio Acquedottistico Marsicano S.P.A., ha per oggetto l'esercizio delle attività di cui al dettato dell'articolo 2 dello Statuto Sociale tra le quali, l'attività caratteristica è quella relativa al ciclo delle acque, ovvero:

- ✓ Servizio di captazione;
- ✓ Sollevamento;
- ✓ Trasporto;
- ✓ Trattamento;
- ✓ Distribuzione dell'acqua potabile;
- ✓ Raccolta e trattamento delle acque reflue.

Il C.A.M. S.p.A. è una società con capitale sociale interamente detenuto dai Comuni soci del territorio marsicano per i quali svolge la gestione del Servizio Idrico Integrato in forza della convenzione, e relativo disciplinare, di affidamento "in house providing" deliberata dalla Giunta Regionale Abruzzo con l'atto n. 974/2006.

L'attività del CAM è soggetta, oltre al controllo previsto dal Codice Civile per le società per azioni, al cosiddetto *controllo analogo* di cui all'art.113 del decreto legislativo n° 267/2000 (testo unico degli Enti Locali) e all'art.13 della Legge 133/2008 di conversione del decreto legge n°112/2008.

L'attuale Consorzio Acquedottistico Marsicano (C.A.M. S.p.A.), ha origine dal Consorzio Comprensoriale delle Opere Acquedottistiche Marsicano, costituito dall'assemblea dei Comuni Marsicani in data 26/10/1989 ai sensi della legge regione Abruzzo n. 66 del 16/9/1987. Il 16/11/1994 è stato deliberato l'adeguamento dello Statuto alle norme di cui all'art. 26 della Legge 142/1990 e della L.R. 26 del 29/6/1993 ed ha assunto la nuova denominazione "Consorzio Acquedottistico Marsicano" – C.A.M. spa

A tale atto hanno partecipato e deliberato a favore tutti i Sindaci (trattandosi di Consorzio volontario) dopo aver ricevuto il formale assenso dai rispettivi Consigli Comunali.

A seguito del trasferimento del servizio di fognatura e depurazione nell'ottobre 2013 da parte del Comune di Lecce Nei Marsi, oggi il CAM gestisce il SII di 33 Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale 2 Marsicano, fatta eccezione per i Comuni di Canistro e Civitella Roveto. non risultano Soci i comuni di Celano, Gioia dei Marsi e Ortucchio.

La Società ha rinnovato, per l'anno 2013, il D.P.S. Documento Programmatico per la Sicurezza – Codice in Materia di protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 34 e Allegato B, del d.lgs 30.6.2003 n. 196 , con revisione del 23.12.2013

Il Capitale sociale , suddiviso in n° 610 azioni è così ripartito :

Comune Socio	N° Azioni	Capitale Sociale in €	Capitale Sociale in %
AIELLI	10	433.100,00	1,64
AVEZZANO	135	5.846.850,00	22,14
BALSORANO	20	866.200,00	3,28
BISEGNA	4	173.240,00	0,66
CAPISTRELLO	29	1.255.990,00	4,76
CAPPADOCIA	23	966.130,00	3,78
CARSOLI	36	1.559.160,00	5,91
CASTELLAFIUME	7	303.170,00	1,15
CERCHIO	11	476.410,00	1,81
CIVITA D'ANTINO	8	346.480,00	1,32
COLLARMELE	7	303.170,00	1,15
COLLELONGO	10	433.100,00	1,64
LECCE NEI MARSI	11	476.410,00	1,81
LUCO NEI MARSI	29	1.255.990,00	4,76
MAGLIANO DEI MARSI	20	866.200,00	3,28
MASSA D'ALBE	10	433.100,00	1,64
MORINO	11	476.410,00	1,81
ORICOLA	7	303.170,00	1,15
ORTONA DEI MARSI	6	259.860,00	0,99
OVINDOLI	22	952.820,00	3,61
PERETO	6	259.860,00	0,99
PESCINA	24	1.039.440,00	3,94
ROCCA DI BOTTE	5	216.550,00	0,82
SAN BENEDETTO D.M.	21	909.510,00	3,45
S.VINCENZO V.R.	17	736.270,00	2,79
SANTE MARIE	11	476.410,00	1,81
SCURCOLA MARSIC.	15	649.650,00	2,46
TAGLIACOZZO	58	2.511.980,00	9,51
TRASACCO	30	1.299.300,00	4,92
VILLAVALLELONGA	7	303.170,00	1,15
TOTALE	610	26.419.100,00	100%

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'Assemblea del CAM – SPA, con Verbale n. 4 del 04/02/2013, ha nominato l'Ing. Luca Erminio Ciarlini, quale direttore generale del CAM – SPA ed ha affidato ad esso le funzioni e le competenze di Amministratore Delegato .

Il Consiglio di Gestione nominato in data 20/12/2012 è stato inizialmente composto dal Dott. Lorenzo De Cesare in qualità di Presidente e dall'Ing. Giuseppe Venturini in qualità di Consigliere e dall'ing. Ciarlini in qualità di A.D. e direttore generale.

In data 20/06/2013 è stato nominato nuovo Presidente del Consiglio di Gestione il Prof. Andrea Ziruolo.

A seguito dell'analisi svolta sulla situazione economico-finanziaria della Società, sottoposta anche all'esame dell' assemblea dei soci, il nuovo amministratore delegato ha predisposto un "piano industriale" atto a risanare la difficile situazione aziendale e, come strategia di risanamento, è stata scelta la procedura di ammissione all'istituto del *concordato preventivo in continuità*, ex art. 161, VI comma L.F. .

In data 2 luglio 2013, a seguito dell'approvazione da parte degli azionisti di un o.d.g. che prevedeva il ricorso al concordato preventivo, lo stesso veniva richiesto al Tribunale di Avezzano mediante apposita istanza.

In data 24 luglio 2013 il medesimo Tribunale si è pronunciato per il rigetto di tale istanza adducendo motivazioni tali da escludere la società CAM Spa dal novero dei soggetti rispetto ai quali l'art. 1 della legge fallimentare riconosce la possibilità di essere sottoposti alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo

La domanda di concordato e il suo successivo rigetto hanno ancor più esasperato una situazione finanziaria già difficile, anche perchè i creditori della Società hanno avviato numerose azioni di rivalsa per i mancati pagamenti tali da provocare decine e decine di decreti ingiuntivi e di atti di pignoramento che hanno ulteriormente ingessato la normale attività di gestione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 5 febbraio 2014, il mancato rinnovo del contratto in scadenza del Direttore Generale Ing. Luca Erminio Ciarlini ha comportato la necessità, da parte dell'Assemblea, di scegliere una nuova struttura gestionale.

In data 21.02.2014 il Consiglio di Sorveglianza ha integrato la composizione del CdG e ha stabilito :
di affidare, per un periodo stabilito, la gestione della società a personale interno;
di approvare in breve tempo un nuovo Statuto che consenta di tornare al sistema tradizionale di gestione (con Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori) in sostituzione dell'attuale sistema dualistico.

In data 11febbraio 2014, a seguito di atto di pignoramento del fornitore energetico Burgo Energia Srl eseguito sui conti correnti postali di CAM Spa, la società si è vista impossibilitata a procedere il servizio di fatturazione attraverso la emissione di bollettini postali.

La lunga e infruttuosa ricerca di una nuova modalità di fatturazione attraverso istituto bancario ha, di fatto, comportato il blocco totale dell'attività di fatturazione e, quindi, del reperimento dei flussi finanziari necessari al mantenimento di un seppur minimo livello di gestione ordinaria.

Tale situazione ha avuto soluzione sono alla fine del mese di maggio del 2014 con il riavvio dell'attività di fatturazione agli utenti finali attraverso il recapito di bollettini bancari MAV da utilizzare per il pagamento dei consumi del 3° quadrimestre 2013.

Questa vicenda è stata una delle due cause che hanno comportato la necessità di richiedere il maggior termine di 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 c.c., per l'approvazione del presente bilancio di esercizio.

Tale deroga si è resa necessaria anche per un'altra importante motivazione: poter determinare sia i costi che i ricavi in base alle norme vigenti e quindi in base al nuovo metodo tariffario MTT dell'AEEG .

Infatti, sulla scorta delle deliberazioni dell'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica ed il GAS , alla quale sono state trasferite le competenze inerenti la regolazione dei servizi idrici), il commissario Unico Straordinario della Regione Abruzzo ha avviato il procedimento di revisione tariffaria per il Gestore CAM Spa conclusosi con la deliberazione n° 3 del 28.5.2013 e ulteriormente precisato con la deliberazione n° 12 del 17 dicembre 2013 di approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario).

Tali provvedimenti hanno, di fatto, stabilito il vincolo ai ricavi per gli anni 2012 e 2013 del Gestore CAM ed il relativo moltiplicatore tariffario teta (θ).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di redazione

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423 bis c.c. nella predisposizione del presente bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza;
- Rilevare le componenti positive e negative nel rispetto della loro competenza temporale a prescindere dalla relativa manifestazione finanziaria;
- Rilevare tutti i rischi e le perdite di competenza anche se manifestatisi dopo la conclusione dell'esercizio;
- Mantenere invariati i criteri di valutazioni applicati nel precedente esercizi.

La redazione del bilancio 2013 ha tenuto conto della nuova metodologia tariffaria imposta dall'AEEG con delibera 585/2012/R/Idr "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio MTT per la determinazione delle tariffe 2012/2013".

I principi cardine del nuovo metodo di fatturazione sono il VINCOLO AI RICAVI DI RIFERIMENTO VRG" attraverso il quale si è stabilito il principio della garanzia dei ricavi, ossia l'importo complessivo riconosciuto al Gestore a copertura dei costi di gestione e d'investimento ed il TETA ossia l'incremento tariffario, o moltiplicatore, che deve essere applicato all'articolazione tariffaria per ottenere la copertura del VRG.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in quote costanti in relazione alla residua possibilità del loro utilizzo e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di sorveglianza e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le manutenzioni straordinarie operate sulle reti idriche e fognarie di proprietà di terzi sono state ammortizzate con un'aliquota pari al 2,5%.

Si precisa, inoltre, che in ottemperanza a quanto previsto dalla "Revisione Tariffaria dell'ANEA" del febbraio 2010 (vedi pag. 49 del Report finale ANEA), le aliquote fiscali di ammortamento applicate ai nuovi investimenti ed agli incrementi di quelli esistenti, sono state riallineate a quanto previsto dal D.M. del 31/12/1988. Tale riallineamento, operato a partire dall'anno 2011, ha sostanzialmente riguardato le immobilizzazioni materiali ed immateriali connesse alle manutenzioni straordinarie di spettanza esclusiva del gestore CAM per reti di distribuzione idrica, installazione ed allacci, reti fognarie e sistemi di depurazione.

Tale criterio di ammortamento delle immobilizzazioni è stato ulteriormente confermato dalla stessa AEEG con delibera n. 585/2012/R/idr art. 23 - allegato A, per cui i cespiti sono stati ammortizzati in base alla Vita Utile regolatoria di ciascuna categoria. E più precisamente:

tipologia bene	VUc	percentuale
terreni		
fabbricati non industriali	40	2,5
fabbricati industriali	40	2,5
costruzioni leggere	40	2,5
condutture e opere idrauliche fisse	40	2,5
serbatoi	50	2
impianti di trattamento	12	8
impianti di sollevamento e pompaggio	8	12,5
gruppi di misura	15	6,67
altri impianti	20	5
telecontrollo e teletrasmissione	8	12,5
autoveicoli	5	20
studi, ricerche, brevetti..	5	20

Nella voce **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono stati riepilogati (così come prevede anche il Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione con l'ATO) i costi interni (come ad esempio il costo del personale) o esterni (acquisti di materie e materiali, oneri finanziari, ecc.) sostenuti per la realizzazione di tali immobilizzazioni. Tali costi si capitalizzano nell'attivo di Stato Patrimoniale alle classi BI o BII e, se vengono capitalizzati indirettamente, la contropartita va rilevata nel conto economico alla voce A.4. In tal caso, il Gestore dovrà evidenziare, se non già esplicitata nel bilancio o nei suoi allegati, le seguenti capitalizzazioni:

- Materiale capitalizzato;
- Personale capitalizzato;
- Oneri finanziari capitalizzati;
- Altre capitalizzazioni.

Relativamente alla voce **Costi di migliorie apportate a beni di terzi in affitto e/o in concessione**, (sempre nel rispetto di quanto indicato nel Disciplinare Tecnico), sono riepilogati quei costi per migliorie, trasformazioni ed ammodernamenti sostenuti per beni (solitamente immobili) appartenenti a terzi presi in affitto e/o appartenenti agli enti locali presi in concessione (trattasi dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili). di solito reti e depuratori costruiti dagli enti locali stessi, sono capitalizzabili e da classificare nella voce B.1.7 "Altre immobilizzazioni immateriali".

Detti costi devono essere ammortizzati sulla base della vita utile del cespite, o della durata residua del diritto di utilizzazione (durata del contratto di affitto o del contratto di concessione), se inferiore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Nel costo dei beni non sono imputati né gli interessi passivi né i costi aventi natura ordinaria che sono stati registrati per intero sul conto economico. Si precisa, infatti che:

Manutenzioni e riparazioni

Per costi di manutenzione si intendono quelli sostenuti per mantenere in efficienza i beni per garantire la loro vita utile prevista, nonché la capacità e la produttività originarie; per costi di riparazione si intendono quelli sostenuti per porre riparo a guasti e rotture.

I costi per manutenzione e riparazione possono essere distinti in due categorie:

- ordinaria o ciclica;
- straordinaria;

Il primo tipo di spese è sostenuto per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche. Il secondo tipo di spese comporta un aumento significativo e tangibile della capacità o della produttività, della vita utile o della sicurezza dell'immobilizzazione.

La manutenzione ordinaria, che solitamente viene eseguita all'interno dell'azienda, deve essere spesa nell'esercizio quale componente negativo di reddito con chiara identificazione di tutti i costi sostenuti quali:

- consumi materiali e pezzi di ricambio a magazzino;
- costo del personale diretto di officina;
- incidenza dei costi generali.

La manutenzione straordinaria quale costo capitalizzabile deve essere correttamente rilevata e supportata documentalmente.

Se effettuata all'esterno ciò trova facile riscontro nelle fatture di addebito per la prestazione. Se, invece, la stessa è effettuata all'interno dell'azienda, è necessaria una rilevazione corretta (extracontabile o con l'adozione della contabilità analitica), al fine di identificare il totale del costo sostenuto con l'inclusione dei vari tipi di spesa quali:

- consumi materiali e pezzi di ricambio;
- costo del personale diretto di officina;
- incidenze spese generali di officina.

Costruzioni interne o in economia

I beni prodotti interamente "in economia" dall'azienda devono essere valutati al costo di produzione, che deve comprendere:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- il costo delle prestazioni di lavoro diretto e dei corrispondenti oneri sociali;
- il costo dei materiali ausiliari e delle prestazioni di servizi in genere;
- le spese tecniche (lavoro, consumi, ammortamenti ed oneri vari dei centri funzionalmente incaricati delle fasi di supervisione, progettazione, programmazione, organizzazione e controllo della produzione, manutenzione, contabilità di stabilimento e costi similari).

Il valore dei cespiti costruiti in economia e quello dei cespiti esistenti con rilevanti lavori in economia non possono eccedere il loro prezzo di mercato, o, se questo non disponibile, il valore di uso.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze dei materiali e delle materie di consumo sono state valutate all'ultimo costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31/12/2013, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31.12.2013	31.12.2012	variazioni
Dirigenti	3	2	+1
Impiegati	53	63	-10
Operai	78	80	-2
Collaboratori	0	2	-2
Totale	134	147	-13

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "Gas-acqua" del 9 Marzo 2007.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono importi a credito verso i soci per versamenti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono ricompresi, oltre agli oneri pluriennali (costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità), anche tutti quei beni realizzati a seguito del contratto di concessione stipulato con il titolare del servizio (A.T.O.) nonché le migliorie e/o le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni gestiti in concessione dalla Società CAM- SPA.

Più precisamente, rientrano in questa voce le opere realizzate (tratti di rete) o le manutenzioni straordinarie operate sulle reti idriche, di fognatura e impianti di depurazione che il Gestore ha in uso e per i quali ha l'obbligo del mantenimento del buono stato di funzionamento (così come prevede l'art. 2° comma 2° della Convenzione nonché al punto 6 Parte II del Disciplinare Tecnico).

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.501.647	19.490.890	2.010.757

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Ricerca, sviluppo e pubblicità		213.894			213.894
Diritti brevetti industriali	81.649		50.383		31.266
Altre	19.409.241	2.258.913		411.667	21.256.487
Arrotondamento					
	19.490.890	2.472.807	50.383	411.667	21.501.647

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2013	2012	variazione
Software	31.266	81.649	- 50.383
112011 Software	31.266	81.649	-50.383
Altri costi pluriennali	21.256.487	19.409.241	1.847.246
112177 Progetto Mappatura (imm. in corso)	804.884	344.155	460.729
112006 Spese personale x lavori straord. 2008	59.834	71.800	- 11.966
Manut. Straord. Reti date in concessioni	20.302.104	17.866.658	2.435.446
112007 Spese pers. lavori in economia manut. dep	44.398	49.330	- 4.932
112008 Spese pers. lavori in econ. trasloco sede	45.307	50.341	- 5.034
Spese ricerca e sviluppo	213.894	195.939	17.955
112009 Spesa ricerca e sviluppo	213.894	195.939	17.955

L'incremento della voce immobilizzazioni immateriali-altre, pari ad € 2.258.913 (che nettatata delle quote di ammortamento dell'anno corrente pari ad € 411.667 si riduce ad € 1.847.246), è rappresentata:

-per € 1.865.780 dalla corrispondente capitalizzazione per lavori straordinari effettuati in economia (e regolarmente registrati nel conto economico tra i ricavi alla voce A) 4 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", (compresi nella somma di € 1.958.780).

- per € 393.133 per singoli interventi con lavori straordinari imputati a specifici impianti/reti.

Composizione della voce Costi di ricerca e di sviluppo
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la movimentazione della voce Costi di ricerca e sviluppo,

La voce **Spese per ricerca e sviluppo**, è stata movimentata nell'esercizio 2013 per € 13.200 (al lordo della quota di ammortamento) per i costi sostenuti per la redazione del DUVRI, ai sensi del DLgs 81/2008, (da ammortizzare in 3 anni) e per €93.000 (da ammortizzare in 5 anni) per i costi sostenuti in economia per la redazione dei progetti preliminari presentati alla Regione Abruzzo per l'accesso ai fondi FAS. Degli oltre 21 mln di progettazione, il CAM ha già ottenuto il finanziamento per un importo di circa 9,3 mln. come da delibera Giunta Regionale n° 196/2013

I. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
27.694.359	28.020.516	(326.157)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

111402 Fabbricati industriali	490.737
111452 Carsoli Immobile Civile	163.894
111403 Tagliacozzo monoblocco	11.761
111404 Carsoli monoblocco	11.207
214202 Fondo amm. Fabbricati industriali	490.737
214203 Fondo amm. Tagliacozzo monoblocco	2.761
214204 Fondo amm. Carsoli monoblocco	2.382
111451 Impianti e macchinari	449.467
111912 Immobiliz. in corso legge 70/2001	357.552
Altri	1
214211 F.do amm. Impianti e macchinari	258.489
214736 F.do amm. in corso Legge 70/2001	44.334
111600 Attrezzature	2.337.171
111916 Attrezzature Laboratorio Analisi	290.685
Altri	(1)
111650 Contatori installati	1.574.190
111651 Contatori installati Magliano dei Marsi	756.000
214400 F.do amm. Attrezzature	1.706.591
214450 F.do amm. Contatori installati	719.566
214738 F.do amm. Attrezzature Laboratorio Analisi	94.341
111610 Mobili ed arredi	246.128
214410 F.do amm. mobili ed arredi	183.036
111640 Macchine elettroniche	930.513
214420 F.do amm. macchine elettriche	904.161
111620 Mezzi meccanici	116.247
111630 Automezzi	1.132.117
214430 F.do amm. automezzi	1.106.813
214440 F.do amm. mezzi meccanici	110.247
111910 Lavori in economia	18.729
Condotte idriche (Beni proprietà del CAM)	
Condutture idriche (Beni proprietà del CAM)	1.681.682
111915 Impianti Dep.Interventi Strutturali	26.980
111917 Sorgente Fioio vasche decantazione	54.600
111918 Realizzazione avampozzo Picca	4.000
111453 Serbatoio Ortucchio	1.342
111454 Lecce Adduzione	1.500
111913 Rete Fognante Avezzano	18.373
111914 Lavori straordinari 2008	36.640
Sistemi Acquedottistici ex casmez	25.525.508
111300 Sistema Acqued. S. Eugenia Formarotta ex casmez	637.190
111310 Sistema Acqued. Rio Pago ex casmez	2.145.130
111320 Sistema Acqued. Ferriera ex casmez	4.014.630
111330 Sistema Acqued. Le Prata ex casmez	616.857
111340 Sistema Acqued. Rio Sonno ex casmez	5.805.676

111350 Sistema Acqued. Trasacco ex casmez	4.100.249
111360 Sistema Acqued. Pantaneccia ex casmez	1.297.292
111370 Sistema Acqued. Liri-Verrecchie ex casmez	6.908.485
Altri	(1)
F.do amm. beni proprietà del CAM	2.880.402
214749 F.do amm. Incremento su beni di terzi	11.436
214750 F.do amm. Noli per trasloco	1.339
214252 F.do amm. Carsoli Imm. Civile	19.519
214737 F.do Amm. Lavori Straord. 2008	21.251
111911 Contatori da installare	14.740

In relazione ai Sistemi Acquedottistici ex Casmez Part.10 (infrastrutture idriche), c.4, del Regolamento della Legge Regionale n.9/2011 prevede: "L'ERSI, o in attesa della sua piena operatività, il Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 9/2011 a tutela dei Comuni e dei beni del demanio, verifica in particolare le modalità per la corretta intestazione delle infrastrutture idriche di cui alla legge regionale 16 settembre 1987, n. 66 (Norme per l'individuazione degli enti destinatari delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attualmente in gestione provvisoria da parte della Regione ed altri enti) e delle infrastrutture idriche dei Comuni, e la corretta contabilizzazione degli stessi all'interno dei bilanci delle società di gestione del Servizio Idrico Integrato, avendo cura di salvaguardare gli equilibri di bilancio degli Enti Locali e delle società ad oggi totalmente partecipate dagli stessi;

- lo stesso art.10 (infrastrutture idriche), al c.5, prevede: "I soggetti gestori del Servizio Idrico forniscono all'ERSI, o in attesa della sua piena operatività, al Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 9/2011, il quadro esaustivo sull'attuale iscrizione dei beni in bilancio completato da un'analisi e da un piano per la progressiva corretta allocazione contabile dei beni del demanio affidati loro in gestione. Al mancato rispetto di tale obbligo si applica il comma 25 dell'articolo 1 della Legge Regionale 9/2011. L'ERSI provvede a definire sulla scorta dei dati forniti una pianificazione delle azioni da compiere per la regolarizzazione dell'intestazione e della gestione dei beni del demanio";

- Anche su impulso del CUS, è stato avviato un deciso riesame sulla eventuale rimodulazione contabile del patrimonio ex Casmez. Ciò è stato avviato sia alla luce della Legge Regionale n. 9/2011 sia a seguito dell'adozione del Regolamento di esecuzione della menzionata legge approvato il 16.01.2013.

- Dalle analisi effettuate il patrimonio della Società ha il carattere della demanialità e della indisponibilità. Per dirimere alcune eccezioni e soprattutto per dare un contributo diretto alla chiarezza e trasparenza di merito contabili, tecnico e giuridiche, il CAM – tramite l'Assemblea dei Soci ed in accordo con l'ATO2 – ha fatto redigere un formale parere dal Prof. Damiani approvato in Assemblea. Ad ogni buon conto, anche a seguito di incontri promossi dalla Regione Abruzzo, si ritiene di dover condividere tra Gestori, ATO e Regione, l'attività diretta a fare chiarezza un tema particolarmente sentito. Una ipotesi di lavoro è la proposta con cui è possibile, in accordo con l'ERSI, procedere alla progressiva ricollocazione di tale patrimonio tra i Conti d'Ordine.

- Pertanto, in relazione al percorso che la Società ipotizza di seguire, al fine di appostare in maniera adeguata (conti d'ordine) il valori di tali beni che rappresentano pertanto un patrimonio indisponibile e inalienabile, è il seguente:

-riduzione delle perdite di esercizio, di oltre 8,7 mln, nell'arco di un biennio. Si ritiene che ciò possa avvenire attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive che si ritiene di conseguire con l'attività di transazione e rimodulazione dei debiti verso fornitori già avviata nel corso del 2014;

-rimodulazione del Capitale Sociale per l'importo pari al valore dei Beni ex Casmez e creazione di apposito fondo di riserva indisponibile quale posta di patrimonio netto;

-abbattimento del fondo di riserva indisponibile e, per pari importo, del valore nell'attivo dei Beni ex Casmez e relativo appostamento nei conti d'ordine di tali beni. Questa ultima procedura potrà essere svolta, così come suggerito dallo stesso CUS, nell'arco dell'intera durata della Convenzione.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	677.599
Ammortamenti esercizi precedenti	(495.305)
Saldo al 31/12/2012	182.294
Ammortamenti dell'esercizio	(574)
Saldo al 31/12/2013	181.720

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	807.019
Ammortamenti esercizi precedenti	(280.690)
Saldo al 31/12/2012	526.329
Ammortamenti dell'esercizio	(22.133)
Saldo al 31/12/2013	504.197

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.056.584
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.303.739)
Saldo al 31/12/2012	1.752.845
Acquisizione dell'esercizio	755.778
Ammortamenti dell'esercizio	(71.076)
Saldo al 31/12/2013	2.437.547

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	29.771.807
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.331.009)
Saldo al 31/12/2012	25.440.798
Acquisizione dell'esercizio	552.316
Ammortamenti dell'esercizio	(1.436.959)
Saldo al 31/12/2013	24.556.155

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	118.250
Acquisizione dell'esercizio	(103.510)
Saldo al 31/12/2013	14.740

III. Immobilizzazioni finanziarie

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'azienda non possiede immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
542.862	742.541	(199.679)

Il cui saldo è così suddiviso:

235001 Merci c/rimanenze finali	399.751,56
235003 Pozzetti c/rimanenze finali	76.970,80
107008 Anticipi a fornitori	66.139,86

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore delle rimanenze è il risultato della conta fisica dei materiali esistenti al 31/12/2013, sia presso il magazzino centrale, sia presso i distretti, sia sui veicoli di servizio della Società, valorizzati al costo di acquisto.

Il dettaglio delle rimanenze è sotto riportato:

a) MATERIALI DI CONSUMO AL 31/12/2013, di cui:

MAGAZZINO	TOTALE GIACENZA	CONTATORI	POZZETTI	MATERIALI
MAGAZZINO CENTRALE AVEZZANO	196.892,41	14.382,50		182.509,91
MAGAZZINO CAROLI	65.610,01	110,00	54.610,00	10.790,01
MAGAZZINO CELANO	10.556,01	27,50		10.528,51
MAGAZZINO CIVITA D'ANTINO	7.306,79			7.306,79
MAGAZZINO MAGLIANO DEI MARSI	3.513,13			3.513,13
MAGAZZINO PESCHINA	8.226,72			8.226,72
MAGAZZINO TAGLIACOZZO	32.803,10		22.360,80	10.442,30
MAGAZZINO TRASACCO	5.564,75	220,00		5.344,75
MAGAZZINO ELETTRICO	33.500,00			33.500,00
MAGAZZINO RIO PAGO	10.952,54			10.952,54
MAGAZZINO PICCOLA SVIZZERA	29.933,34			29.933,34
MAGAZZINO POGGETELLO	13.673,86			13.673,86
MAGAZZINO AURUNZO	56.210,00			56.210,00
MAGAZZINO ORTONA DEI MARSI	16.720,00			16.720,00
T O T A L E	491.462,66	14.740,00	76.970,80	399.751,86

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

39.231.981

33.498.635

5.733.346

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	22.980.575	13.032.563		36.013.138
Per crediti tributari	1.065.091			1.065.091
Verso altri	1.250.959	902.793		2.153.752
	25.296.625	13.935.356		39.231.981

Crediti verso Clienti

Da rilevare che, rispetto al bilancio consuntivo 2012, i valori dei crediti entro 12 mesi e quelli oltre 12 mesi sono stati appostati con una stima più puntuale in termini di incasso.

L'importo complessivo di € 36,013 mln è così composto:

fatture emesse

per € 26,308	le fatture emesse, scadute e non pagate
per - € 0,137	incassi da clienti non identificati
per - € 0,053	incassi per anticipi da clienti
per - € 1,698	f/do svalutazione crediti

fatture da emettere

per € 6,123	le fatture da emettere relative all'ultimo quadrimestre 2013 (regolarmente fatturate entro il primo semestre 2014)
per - € 0,169	le relative note di credito da emettere
per € 1,811	le fatture da emettere residue per accertamenti sommersi
per € 3,827	le fatture da emettere per conguagli per ricavi garantiti per VRG 2012-2013 (che saranno fatturati a partire dal triennio 2016-2018 secondo la tariffa che sarà individuata dall'AEEG.)

di seguito viene fornito il dettaglio delle singole voci:

Crediti per fatture emesse sono pari a 26,118 (26,308 -137 – 53 mln) sono così composti:

€ 4,755 mln	sono fatture emesse per la vendita all'ingrosso/in adduzione (Regione Lazio, Gransasso Spa, S.A.C.A. spa, Monte Magnola Impianti, comune di Luco DM, Burgo);
€ 2,847 mln	fatture v/comuni per utenze pubbliche
€ 1,457 mln	crediti v/utenze Nucleo Industriale categ. G forfait
€ 1 666 mln	crediti v/utenze Nucleo Industriale con contatore
€ 5,992 mln	sono crediti verso utenze domestiche, commerciali, artigianali, altro in corso di riscossione da parte della Società Soget Spa (anni 2001-2009).
€ 9,401 mln	sono fatture verso utenze domestiche, commerciali, artigianali, altro in corso di riscossione da parte di CAM Spa (anni 2010-2013);

L'importo di € 4,755 è sostanzialmente rappresentato per oltre 4,2 mln da:

-crediti v/la Regione Lazio, per la quale CAM spa ha avviato la procedura di recupero coattivo attraverso l'attività legale con presentazione di decreto ingiuntivo. Il procedimento dovrebbe avere conclusione nel corso del 2014;

-crediti verso Gransasso Acqua Spa e SACA Spa per le quali, nel corso del primo semestre 2014 CAM Spa ha sottoscritto due accordi transattivi ottenendo il riconoscimento dell'applicazione della tariffa intera dal luglio 2012 e una percentuale di abbattimento sui crediti pregressi, che saranno comunque recuperati nell'ambito della revisione tariffaria 2009-2011 in corso di completamento da parte di ANEA alla data di stesura della presente Nota Integrativa. Tali crediti, ancorchè rateizzati, sono tutti riscuotibili.

L'importo di € 2,847 rappresenta il valore della fatture emesse per le utenze pubbliche comunali come di seguito dettagliato (importi progressivi dal 1996 al 2013) il cui mancato pagamento è stato sempre evidenziato e sollecitato dalla società attraverso le comunicazioni ai comuni soci dei reciproci debiti e crediti, nonché adempiendo alle disposizioni previste dal di 95/2012 art.6 1° c.

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A.

Comune	1996÷2008	2009	2010	2011	2012	2013
AIELLI	€ 53.519,25	€ 59.250,56	€ 62.885,25	€ 67.252,70	€ 67.717,74	72.441,43
AVEZZANO	€ 383.934,50	€ 457.435,41	€ 536.536,10	€ 604.921,57	€ 637.576,00	259.592,71
BALSORANO	€ 48.512,88	€ 58.455,36	€ 75.996,45	€ 82.933,99	€ 84.082,35	90.095,06
BISEGNA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	99,80
CAPISTRELLO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CAPPADOCIA	€ 29.763,07	€ 29.763,07	€ 32.870,66	€ 43.522,13	€ 53.203,18	65.708,45
CARSOLI	€ 105.494,91	€ 107.801,40	€ 112.826,41	€ 118.478,27	€ 124.051,64	129.042,95
CASTELLAFIUME	€ 21.848,20	€ 22.491,47	€ 29.139,72	€ 37.815,27	€ 44.404,55	52.845,76
CELANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 69.619,90	€ 145.022,40	249.105,27
CERCHIO	€ 1.230,00	€ 2.912,04	€ 2.758,60	€ 2.798,65	€ 1.484,45	- 441,90
CIVITA D'ANTINO	€ 64.896,42	€ 68.860,59	€ 83.746,40	€ 99.567,91	€ 111.706,08	141.550,12
COLLARMELE	€ 7.213,90	€ 14.068,23	€ 20.285,49	€ 27.043,27	€ 23.801,33	31.945,22
COLLELONGO	€ 485,98	€ 485,98	€ 1.752,79	€ 3.077,69	€ 4.367,59	5.648,26
GIOIA DEI MARSII	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.440,69	€ 49.450,20	€ 60.618,78	67.885,40
LECCE NEI MARSII	€ 40.607,23	€ 46.625,45	€ 74.202,37	€ 87.887,43	€ 95.824,91	107.640,92
LUCO DEI MARSII	€ 15.743,13	€ 15.802,79	€ 23.462,71	€ 27.963,48	€ 32.902,79	36.217,76
MAGLIANO DEI MARSII	€ 77.639,57	€ 77.639,57	€ 77.638,50	€ 78.486,99	€ 86.393,52	106.964,76
MASSA D'ALBE	€ 21.554,65	€ 24.301,18	€ 30.745,69	€ 35.751,63	€ 39.648,21	39.715,72
MORINO	€ 1.825,15	€ 49.496,90	€ 50.318,29	€ 50.318,29	€ 49.905,73	50.430,45
ORICOLA	€ 37.830,64	€ 38.555,76	€ 39.378,20	€ 40.134,80	€ 40.671,56	41.502,93
ORTONA DEI MARSII	€ 38.555,33	€ 41.130,02	€ 44.658,47	€ 58.961,09	€ 61.805,73	65.020,95
ORTUCCHIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 371,16	€ 2.359,59	€ 3.406,67	8.617,54
OVINDOLI	€ 65.283,84	€ 77.483,59	€ 87.493,26	€ 99.628,90	€ 108.191,35	122.241,07
PERETO	€ 14.947,00	€ 15.539,44	€ 24.358,46	€ 27.692,47	€ 28.671,63	31.571,47
PESCINA	€ 68.740,57	€ 104.784,48	€ 138.054,49	€ 165.827,10	€ 187.406,77	229.555,93
ROCCA DI BOTTE	€ 14.375,67	€ 14.375,67	€ 14.719,75	€ 15.661,46	€ 15.855,15	16.611,10
S.V. VALLEROVETO	€ 113.726,76	€ 117.202,31	€ 158.611,01	€ 214.244,80	€ 252.350,21	265.503,74
SAN BENEDETTO DEI MARSII	€ 55.592,05	€ 68.120,05	€ 79.753,73	€ 87.654,39	€ 96.513,78	104.656,12
SANTE MARIE	€ 40.525,99	€ 41.373,12	€ 42.276,12	€ 50.208,48	€ 50.405,76	56.402,45
SCURCOLA MARSICANA	€ 32.749,48	€ 43.811,17	€ 57.655,99	€ 72.185,54	€ 82.209,26	96.002,14
TAGLIACOZZO	€ 23.873,77	€ 72.500,10	€ 122.947,27	€ 175.801,27	€ 209.909,98	249.189,40
TRASACCO	€ 26.330,48	€ 25.835,44	€ 26.442,94	€ 28.668,19	€ 31.444,32	34.056,91
VILLAVALLELONGA	€ 15.848,07	€ 17.121,50	€ 19.419,45	€ 21.812,66	€ 26.472,56	20.202,59

2.847.622,48

Gli importi di € 1,457 mln e di € 1,666 mln rappresentano il valore delle fatture emesse verso le aziende del Nucleo Industriale di Avezzano. Il primo importo è frutto dell'attività di accertamento fatta in passato in fase di ulteriore verifica rispetto alla profilo tariffario a forfait - categoria G- attribuito; il secondo importo è relativo alle aziende in possesso di contatore e quindi con consumi regolarmente rilevati. È doveroso precisare che, per effetto degli atti di pignoramento presso terzi (indirizzati cioè presso alcune aziende del N.I. nostre debitorici) al 31.12.2013 risultano bloccate somme per circa 0,35 mln.

La società Soget Spa è risultata aggiudicataria, con gara europea, del contratto per l'attività di riscossione dei crediti per fatture emesse fino al 31.12.2009. L'importo ancora da incassare, è di circa 5,9 mln.

La società Soget rendiconta annualmente sia le parfite che nel corso dell'esercizio è riuscita ad incassare, sia quelle da noi discaricate, sia quelle che risultano ancora da riscuotere.

Al 31.12.2013 la situazione comunicata è stata la seguente:

carico originario decurtato delle somme discaricate/sospese	€	8.569.153
incassi complessivi	€	2.576.289
importo da incassare	€	5.992.863.

dell'importo ancora da incassare 5.992.863:

€	123.017	sono fallimenti
€	1.011.872	sono persone che sono risultate decedute

€ 624.297 sono persone con codici fiscali inesatti .

Per queste ultime due sottocategorie sono stati richiesti elenchi dettagliati in fase di riscontro/aggiornamento con i ruoli oggi disponibili presso la ns società.

A fronte del finanziamento originario ricevuto da Soget pari ad € 4.875.391 risulta restituito un importo di € 2.348.608 con un residuo da rimborsare di € 2.526.783

Non esistono crediti verso gli utenti anteriori all'anno 2001 poiché nello scorso esercizio sono stati portati a perdita tutti quelli antecedenti all'anno 2000 compreso.

L'importo di € 9,401 rappresenta invece l'ammontare delle fatture relative agli anni 2010-2013 per il quale, come detto, la società intende svolgere una pressante ed incisiva attività di recupero.

Il consistente accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato lo scorso esercizio, tale da raggiungere un ammontare al 31.12.2012 pari a 2,25 mln, è stato effettuato tenendo conto sia della natura del credito che della sua anzianità. Si ritiene di confermare anche per il corrente anno la metodologia applicata così come segue:

<u>tipologia utenza</u>	<u>valore</u>	<u>ageing</u>	<u>% abbattimento</u>	<u>fondo</u>
grandi utenze	4,755		-	-
clienti affidati a Soget	1,000	2001-2003	40%	0,400
	4,992	2004-2009	5%	0,250
clienti in riscossione CAM	9,401	2010-2013	5%	0,470
utenze comunali	2,847		5%	0,140
nucleo industriale	1,457	a forfait	25%	0,360
nucleo industriale	1,666	a consumo	5%	0,083
totale	26,118			1,69

L'attività di recupero del credito dovrà, evidentemente, essere tra quelle alle quali indirizzare le maggiori risorse in termini di personale e strutture, proseguendola in maniera ancora più incisiva supportata anche da adeguate azioni di distacco/riduzione della fornitura idrica.

Con tale intento è stato costituito, già nei primi mesi del 2014, un apposito ufficio che sta operando con finalità di sollecito e messa in mora delle utenze morose .

Da tale attività, inoltre, ci si attende anche un feed-back positivo in termini di maggiori informazioni sulla natura del credito da riscuotere in termini di difficoltà, anzianità, rateizzabilità ecc..., Tutti questi elementi saranno da supporto ad una analisi più attenta e precisa del credito stesso necessaria anche ad una più corretta valutazione della sua riscuotibilità e, quindi (se del caso), di eventuale svalutazione dello stesso in termini di stralcio/accantonamento al fondo svalutazione crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	2.250.000		2.250.000
Utilizzo nell'esercizio	672.111		672.111
Accantonamento esercizio	120.000		120.000
Saldo al 31/12/2013	1.697.889	1.697.889	1.697.889

Come si potrà notare, nell'esercizio 2013 si è proceduto ad un ulteriore accantonamento al fondo

svalutazione crediti per € 120.000 portando così il fondo ad € 1.697.889, pari a circa il 6,5% del valore delle fatture emesse.

E' nei programmi aziendali procedere negli anni a venire, man mano che l'attività di recupero fornirà le ulteriori informazioni sopra richiamate, provvedere ad ulteriori e più adeguati accantonamenti al citato fondo svalutazione crediti. E' nei programmi aziendali procedere negli anni a venire, qualora se ne ravvisi la necessità, man mano che l'attività di recupero fornirà le ulteriori informazioni sopra richiamate, provvedere ad ulteriori e più adeguati accantonamenti al citato fondo svalutazione crediti.

Crediti per fatture da emettere sono pari a 11,592 (11,763 -0,169 mln) sono così composti:

per € 6,123 rappresentano le fatture relative ai consumi dell'ultimo quadrimestre 2013 (regolarmente fatturate entro il primo semestre 2014). Il notevole ritardo nell'emissione è stato essenzialmente causato dal pignoramento dei conti correnti postali avvenuto nel mese di febbraio e, quindi, dalla impossibilità di veicolare su di essi gli incassi della fatturazione. La difficoltà incontrata nel reperire un canale alternativo per la fatturazione ha avuto soluzione solo nel mese di maggio 2014)

per - € 169 le relative note di credito da emettere

per € 1,811 le fatture da emettere residue per accertamenti utenze sommerse. Tale attività ha purtroppo subito un arresto nel corso del 2013, anche a seguito della riduzione del personale. Tuttavia è intendimento della società riprenderla nel corso dell'esercizio 2014 attraverso un miglior impiego delle risorse interne anche grazie ad un supporto informatico più efficiente che ci sarà assicurato attraverso la versione aggiornata del software attualmente in uso.

per € 3,827 le fatture da emettere per conguagli per ricavi garantiti per VRG 2012-2013 (che saranno fatturati nel triennio 2016-2018 secondo la tariffa che sarà individuata dall'AEEG). Tale posta rappresenta il valore dei ricavi che, secondo il nuovo metodo tariffario M.T.T. approvato dall'AEEG, garantisce, appunto, ai gestori i ricavi necessari alla copertura dei costi così come verificati e validati dalla stessa AEEG. Tale valore è dato dalla somma dei ricavi garantiti anno 2013 per € 2,55 mln e anno 2012 per € 1,277 mln.

Come precisato, infatti, la redazione del bilancio 2013 ha tenuto conto della nuova metodologia tariffaria imposta dall'AEEG con delibera 585/2012/R/ldr "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio MTT per la determinazione delle tariffe 2012/2013".

Dettaglio delle voce fatture da emettere v/ clienti 3° quadrimestre 2013

Tale voce è così composta:

- € 6.084.394,35 sono relativi ai consumi dell'ultimo periodo dell'anno 2013; VERIFICARE
- € 39.186,00 sono relativi ai Depositi cauzionali v/utenti (Voce 205003). L'importo complessivo, pari ad € 6.123.580, è stato regolarmente fatturato entro il primo semestre dell'anno 2014, come risulta dal prospetto sotto riportato.

BATCH	Comp.	COMUNE	TOTALE	205003
14BFA001	2013	Adduzione	13.294,96	
14BFA002	2013	Rimissione comuni vari	1.452,90	
14BFA003	2013	Nucleo industriale	52.081,03	104,00
14BFA004	2013	Rimissione comuni vari	1.838,34	104,00
14BFA005	2013	Rimissione comuni vari	336,55	
14BFA006	2013	Rimissione comuni vari	582,82	
14BFA007	2013	Rimissione comuni vari	1.830,14	
14BFA008	2013	Taglia cozzo	361.778,38	3.768,00
14BFA009	2013	San Benedetto	102.545,70	520,00
14BFA012	2013	Rimissione comuni vari	13.053,47	572,00
14BFA013	2013	Rimissione comuni vari	722,77	52,00

14BFA014	2013	Nucleo Industriale	2.506,03	104,00
14BFA015	2013	Rimissione comuni vari	99,06	
14BFA016	2013	Rimissione comuni vari	1.507,20	260,00
14BFA017	2013	Rimissione comuni vari	1.509,22	
14BFA018	2013	Rimissione comuni vari	4.576,59	78,00
14BFA019	2013	Rimissione comuni vari	28,68	
14BFA020	2013	Avezzano 3° Q	1.373.242,80	12.525,00
14BFA023	2013	Carsoli 2+3 quadr	291.816,37	4.546,00
14BFA024	2013	Sante Marie 2+3 quadr	81.577,22	339,00
14BFA025	2013	Villavallelonga 2+3 quadr	40.127,86	312,00
14BFA026	2013	Magliano dei Marsi 2+3 quadr	199.869,83	520,00
14BFA027	2013	Rimissione comuni vari	61,65	
14BFA028	2013	Collelongo 2+3 quadr	73.151,60	260,00
14BFA029	2013	Rocca di Botte 3 quadr	41.504,88	458,00
14BFA030	2013	Pereto 3 quadr	35.276,39	260,00
14BFA031	2013	Ortucchio 2 quadr	96.112,03	104,00
14BFA032	2013	Oricola 3 quadr	44.121,07	338,00
14BFA033	2013	Castellafiume 3 quadr	39.049,55	260,00
14BFA034	2013	Lecce nei Marsi 3 quadr	69.990,13	337,00
14BFA035	2013	Luco dei Marsi 3 quadr	249.539,77	1.636,00
14BFA036	2013	Trasacco 3 quadr	209.071,82	650,00
14BFA037	2013	Aielli 3 quadr	50.166,89	104,00
14BFA038	2013	Cappadocia 3 quadr	164.084,35	624,00
14BFA039	2013	Bisegna 3 quadr	28.827,39	
14BFA040	2013	Balsorano 3 quadr	102.254,86	676,00
14BFA041	2013	Rimissione 1+2 quadr	402,89	
14BFA042	2013	Ovindoli 3 quadr	129.555,84	1.196,00
14BFA043	2013	Cerchio 3 quadr	47.223,77	338,00
14BFA044	2013	Civita d'Antino 3 quadr	41.599,38	311,00
14BFA045	2013	Collarmele 3 quadr	33.099,07	266,00
14BFA046	2013	Rimissione comuni vari	179,78	
14BFA047	2013	Rimissione Carsoli 2+3 quadr	7.406,95	362,00
14BFA048	2013	Massa d'Albe 3 quadr	75.998,49	442,00
14BFA049	2013	Morino 3 quadr	69.642,91	208,00
14BFA050	2013	Scurcola Marsicana 3 quadr	130.626,97	856,00
14BFA051	2013	San Vincenzo V.R. 3 quadr	90.786,38	338,00
14BFA052	2013	Rimissione mav maggio quadr	709,23	
14BFA053	2013	Gioia dei Marsi 3 quadr	83.975,03	338,00
14BFA055	2013	Piccola Svizzera 3 quadr	13.279,67	104,00
14BFA056	2013	Pescina 3 quadr	175.328,09	104,00
14BFA058	2013	Celano 3 quadr	398.470,71	1.845,00
14BFA059	2013	Taglia cozzo 3 quadr	359.342,89	2.157,00

14BFA060	2013	Ortona dei marsi 3 quadr	39.227,40	312,00
14BFA061	2013	San benedetto dei marsi 3 quadr	118.001,60	468,00
	2013	Capistrello	530.000	
TOTALI			6.084.394,35	39.186,00

A differenza dello scorso anno, non viene più riportata, tra la voce fatture da emettere, quella relativa al conto *Fatture da emettere contatori* Magliano dei Marsi, per Euro 756.000,00: Infatti, a seguito della attività di revisione tariffaria in corso da parte di ANEA (consulente dell'ATO2 Marsicano) e quindi della attività di individuazione delle voci di conguaglio e decurtazione che andranno ad incidere sui valori di recupero per gli anni 2009-2011, si è chiesto di capitalizzare tale intervento che, a tutti gli effetti, rappresenta una voce di attività caratteristica a carico del Gestore (quella della installazione dei contatori con progetto pilota) e, previo l'assenso preventivo da parte dell'Ente d'Ambito, si è ritenuto giusto portarla tra le immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale con una partecipazione ai costi per ciascun esercizio mediante le riconosciute quote di ammortamento.

Crediti Tributari

L'importo di € 1.065.091 è pari alla somma del credito IVA dell'anno 2013 di € 1.052.930,16 e di un credito IRES di € 12.161,00

Crediti verso Altri (entro 12 mesi) **1.250.959**

Questa voce raccoglie i seguenti crediti:

Crediti Legge Regionale 70/2001 € 162.203 (importo residuo relativo ai lavori presso i Comuni Pescara, Tagliacozzo, Cappadocia per i quali il CAM è intervenuto con un cofinanziamento del 40%)
 Crediti Regionali e comuni € 5.651 (rappresentano il credito per costi relativi a personale dipendente CAM distaccato presso altri Enti)
 Crediti v/Ato Dlgs 112/98 € 84.375 (è l'importo residuo di contributi regionali per interventi appaltati dal CAM nei Comuni di Carsoli, Scurcola, Aielli - det Giunta Regionale dc 18/10)
 Crediti v/Agensud € 670.093 (si tratta di un importo residuo -rispetto a quello iniziale di € 1.424.900 e incassato per € 754.807- relativo ad una comunicazione del Ministero delle Infrastrutture ex Agensud sede di Pescara per i quali non si è ancora ricevuto il decreto di chiusura. Nel corso dei primi mesi del 2014 si sono ripresi i contatti con il Ministero delle Infrastrutture sedi di Roma e Pescara al fine di accelerare la chiusura del decreto per la liquidazione delle somme)
 Crediti V/Protezione civile € 328.637 (posta relativa alla stima dei danni subiti da alcune infrastrutture della Società a seguito dell'evento sismico dell'aprile 2009. Anche per tale posta si è sollecitato nel 1° quadrimestre 2014 l'intervento presso la Protezione Civile - Ufficio USRC)

Crediti verso Altri (oltre 12 mesi) **902.793**

Questa voce raccoglie i seguenti crediti:

Conti sospesi € 515.082 (importo delle fatture in contestazione ad Acea Electrabel per erronea doppia Fatturazione. Il CAM, infatti, a mezzo del proprio legale ha formalmente contestato in data 7.2.2012 ad ACEA n. 12 fatture poiché non tenevano conto di quanto già fatturato per gli stessi periodi di fornitura e per le stesse utenze, con consumo presunto, con precedenti fatture. Tale nota, ad oggi, non ha ricevuto riscontro).
 Altri crediti € 24.139 (importo anticipato alla Regione Abruzzo per chiusura progetti ABR03 e ABR05)
 Depositi Cauzionali € 19.503
 Depositi Cauzionali Enel € 49.780
 Crediti v/imprese per subappalti APQ € 220.028 (relativo ai lavori eseguiti da CAM in subappalto)
 Crediti v/ Comuni Vari € 8.890 (per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte di ns dipendenti presso i Consigli Comunali)
 Crediti v/Altre Società € 65.371 (è l'importo anticipato per il personale interinale che ha lavorato per conto delle Società che nel 2012 hanno provveduto alla installazione dei contatori)

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.839.145	260.386	2.578.759

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	2.838.499	254.695
Denaro e altri valori in cassa	646	5.691
	2.839.145	260.386

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	2.745.512
101008 Partite di transito	267.153
101022 Unicredit incasso bollette	2.223.186
101014 c/c bancario Unicredit 30063912	45.546
101016 c/c Banca Adriatico 5032	7.211
101051 Banca Tercas 51032	202.416
Depositi postali	92.987
101006 c/c postale 14141675	73.035
101007 c/c postale 10027670	282
101005 c/c postale 1007489444	364
101002 c/c postale 1012071872	19.306
Cassa e monete nazionali	646
101001 Cassa Economato	175
101019 Sportello Utenze	471

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.250.434	550.670	699.764

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

L'importo complessivo di € 1.250.434,16 è così composto:

1) per € 738.351,30 rappresenta la maxi rata del costo di ristrutturazione dei 2 mutui con Unicredit sostenuta nell'anno 2012 ma che parteciperà al reddito di esercizio per quote annuali della durata pari alla durata dei mutui;

2) per € 480.629,85 rappresenta le 14 rate restanti (rispetto alle 18 iniziali equivalenti alla durata di 18 anni del contratto di leasing stipulato con FINECO LEASING relativamente alla nuova sede del CAM – SPA) del riscontro attivo iniziale di 616.667 Euro ancora da attribuire sui restanti futuri esercizi.

3) La restante parte, pari ad € 31.452,85 deriva da risconti attivi su polizze assicurative così dettagliate:

1) Polizza n. 030298571 Euro 552,65;

2) Polizza n. 069910459	Euro	231,45;
3) Polizza n. 069350055023	Euro	287,88;
4) Polizza n. 510897	Euro	498,88;
5) Polizza n. 69910810	Euro	673,20;
6) Polizza n. 500159164	Euro	24.693,83;
7) Polizza n. 71299380	Euro	4.514,96

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.487.578	19.463.427	24.151

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	26.419.100			26.419.100
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2	
Varie altre riserve	1.589.453			(6.955.676)
8) Fondo patrimoniale indisponibile	1.828.740			1.828.740
9) Perdite anni precedenti	(239.287)		8.545.129	(8.784.416)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.545.128)	24.154	(8.545.128)	24.154
	19.463.427	24.154	3	19.487.578

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).
(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	numero	valore nominale in euro
Azioni ordinarie	610	43.310,00
Totale	610	26.419.100

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.
(articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	26.419.100	B
Riserva legale	0	
Altre riserve (Fondo patr. Indisp.)	1.828.740	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nota: Secondo le disposizioni del principio contabile dell'OIC n. 28 sul Patrimonio netto, richiamando l'art. 2427 c.c., la formazione del capitale sociale su indicato è così determinato:

il CAM spa è la prosecuzione dell'azienda speciale consortile Consorzio Acquedottistico Marsicano che in data 05/03/2012 con deliberazione consortile n°3 veniva trasformata in CAM spa facendo confluire nel capitale sociale della neo-società il proprio capitale sociale di € 676.182,09 e il Fondo di Finanziamento e sviluppo degli investimenti del valore di € 1.446.079 e costituendo un capitale sociale di € 2.122.190.

La dotazione del Capitale sociale del CAM spa rimane invariata sino al 21/11/2005 data in cui l'Assemblea Straordinaria delibera l'aumento del capitale sociale a seguito di approvazione della perizia di stima da parte di un

Perito del Tribunale dei beni Ex-Casmez trasferiti dalla Regione Abruzzo a seguito dell'allora Consorzio Comprensoriale della Marsica per un valore di € 25.525.508,29, portando il capitale sociale del CAM spa agli attuali € 26.419.000,00 e il Fondo di riserva legale da € 1.491.503,66 ad € 2.720.101,95.

Natura / Descrizione	Importo
Capitale iniziale	2.122.190
Capitale confluito da società consortile	676.182
Fondo finanziamento e sviluppo	1.446.079
Aumento Capitale sociale	25.525.508
Beni Ex Casmez	25.525.508
Variazione Fondo riserva legale	(1.288.598)
Capitale attuale	26.419.000

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
400.000	400.000	0

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

216003 fondo accantonamento Sentenza C.C. 335/2008	150.000,00
216003 fondo rischi diversi	100.000,00
216002 fondo accantonamento vertenza INPS/INAIL	150.000,00

L'ammontare di tali fondi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente al Fondo Svalutazione Crediti, che nel corso dell'anno 2012 è stato incrementato a seguito di una più attenta valutazione degli stessi, nel corso dell'esercizio 2013 ha subito la seguente variazione:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2012	2.250.000
Utilizzo nell'esercizio	672.111
Accantonamento esercizio	120.000
Saldo al 31/12/2013	1.697.889

Il fondo Svalutazione crediti, è stato utilizzato (€ 672.111) in abbattimento di minori crediti rilevati nel corso dell'anno 2013, sia relativi ad utenze private che pubbliche, ed è invece stato incrementato per € 120.000 con un ulteriore accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
693.145	738.533	(45.388)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	738.533	23.856,00	69.244,00	693.145

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei

contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
 Gli incrementi sono stati ottenuti con l'applicazione del coefficiente istat annuo di rivalutazione monetaria
 mentre i decrementi sono relativi alla erogazione di anticipazioni e liquidazioni

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
71.855.155	61.710.466	10.144.689

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.748.761	6.252.974	5.502.444	13.504.179
Debiti verso fornitori	33.224.704	3.512.245		36.736.949
Debiti tributari	2.614.497			2.614.497
Debiti verso istituti di previdenza	1.257.552	3.655.067		4.912.619
Altri debiti	2.785.419	9.867.777	1.433.715	14.086.911
	41.630.933	23.288.063	6.936.159	71.855.155

I debiti per ciascuna categoria sono così distribuiti 31/12/2013 risultano così distribuiti:

conto	descrizione	totale	entro 12 M	oltre 12M	oltre 5 anni
DEBITI v/BANCHE					
101011	MPS	8.761	8.761		
212005	MUTUO PASSIVO BHS	1.208.486	240.000	968.486	
212006	UNICREDIT 9 MLN	8.761.444	500.000	2.759.000	5.502.444
212007	UNICREDIT 4 MLN	3.525.488	1.000.000	2.525.488	
	TOTALE	13.504.179	1.748.761	6.252.974	5.502.444

DEBITI v/FORNITORI

201001	FORNITORI	35.972.407	32.460.162	3.512.245	
104014	NOTE CREDITO DA RIC.	- 312.087	- 312.087		
204001	FORNITORI FATT DA RIC	1.076.629	1.076.629		
	TOTALE	36.736.949	33.224.704	3.512.245	

DEBITI TRIBUTARI

205008	DEBITI TRIBUTARI	1.172.309	1.172.309		
205002	RIT ACC. PREST PROFF	72.905	72.905		
207003	D/IRPEF DIPEND	1.327.515	1.327.515		
208001	D/IRPEF AMMINISTR	10.980	10.980		
209003	D/IRPEF COLLABOR	30.790	30.790		
	TOTALE	2.614.499	2.614.499		

DEBITI ISTIT. PREVID

207002	D/INPS DIPEND	606.352	606.352		
--------	---------------	---------	---------	--	--

207006	D/INPDAP DIPEND	3.655.067		3.655.067
207018	QUOTA TFR TESORERIA	382.850	382.850	
208002	D/INPS AMMINISTR	1.711	1.711	
207015	D/INPDAP RICONG	591	591	
207004	D/INAIL DIPEND	91.811	91.811	
295911	D/PEGASO	57.730	57.730	
207008	D/ENTI LOCALI	111.153	111.153	
205037	D/PREVINDAI	5.355	5.355	
	TOTALE	4.912.620	1.257.553	3.655.067

ALTRI DEBITI

207032	D/XIV	138.203	138.203	
207034	D/FERIE NON GODUTE	157.006	157.006	
207036	D/PREMIO PRODUZ	121.267	121.267	
205022	D/SOGET	1.198.406		1.198.406
205027	D/COMUNI X RISCOSS	661.756	661.756	
205028	D/COMUNIX MUTUI ATO	7.340.043		7.340.043
205030	D/SOGET	1.328.379		1.328.379
205021	D/ATO MAPPATURA	460.729	460.729	
205023	D/ATO FUNZIONAM	611.821	611.821	
205024	D/ATO X APQ IDRICO	208.401	208.401	
205033	MPS ANTICIPO FATT	124.400	124.400	
205019	D/UTENTI CAMPOROT	86.945	86.945	
205019	D/ATO X ACCONTI	538	538	
205035	ANTICIPO DA UT X CONT	200.346	200.346	
205010	D/CRAL	791	791	
207005	D/FINANZIARIE	9.182	9.182	
207007	D/SINDACALI	2.333	2.333	
207016	D/INPDAP FINANZ.	879	879	
207019	D/F.DO APERTO TFR	320	320	
207030	TRATTENUTE 1/5	500	500	
205003	DEPOSITI CAUZ UTENTI			

	1.433.715			1.433.715
205017 DEP CAUZ VARI	950	950		
TOTALE	14.086.910	2.786.367	9.866.828	1.433.715

Nella voce "debiti oltre 5 anni" sono stati indicate:

-le rate del Mutuo Unicredit scadenti dal 2016 in avanti per € 5, 5mln
 -il valore del deposito cauzionale v/gli utenti (1,4 mln) che, pur movimentandosi nel corso dell'anno per chiusure e nuovi allacci, mantiene nel corso del tempo una consistenza pressoché invariata.

Nella Voce "debiti v/fornitori oltre 12 mesi" per € 3,512 mln, sono stati indicati i valori che, alla data di redazione della presente, sono stati certificati sulla piattaforma MEF".

In questo importo è ricompresa la somma di € 2,647 mln che rappresenta quota parte del debito verso il fornitore energetico Burgo.

Complessivamente il valore del debito verso i fornitori energetici è così dettagliato:

ACEA	4,6 mln
Burgo	8,1 mln
HeraComm	14,9 mln
ENEL	3,7 mln

In relazione soprattutto a tali debiti, si ritiene necessario fornire la seguente informativa circa l'attività che, a partire dall'aprile 2014, la Società sta svolgendo.

Ai sensi del DL 35/2013 art. 7 comma 4bis – convertito con legge 6 giugno 2013 n.64, e del DL 66/2014 convertito in legge 89/23.6.2014., infatti, è prevista la possibilità che la Pubblica Amministrazione possa "certificare" il proprio debito.

CAM spa, dopo avere ottenuto la iscrizione sulla piattaforma IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) lo scorso maggio, ha avviato l'attività di "certificazione" dei propri debiti presso il portale dedicato del MEF.

Tale attività è volta a favorire lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della P.A. per le quali sorge un obbligo a certificare, su istanza del creditore, gli eventuali crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'istanza di certificazione può essere presentata da chiunque (società, impresa individuale, persona fisica) che vanti un credito non prescritto, certo, liquido ed esigibile nei confronti della P.A.

Il creditore, ottenuta la certificazione, può recarsi presso una banca o un intermediario finanziario abilitato al fine di effettuare una cessione del credito o ottenerne l'anticipazione.

Può altresì recarsi presso un'agenzia della riscossione e chiedere la compensazione del credito certificato con le somme dovute per tributi erariali, tributi regionali e locali, contributi assistenziali e previdenziali.

Da parte del debitore, i crediti certificati sono assistiti dalla garanzia dello Stato con intervento della Cassa DD.PP. alla quale andranno restituiti con delegazione di pagamento nei termini di 15 anni in caso di liquidazione del debito o di 30 anni nel caso di compensazione.

Ovviamente, tale attività consentirà a CAM spa, da un lato di ristrutturare il debito su un arco temporale di medio-lungo periodo, dall'altro tale attività sarà di impedimento alle azioni di aggressione da parte dei terzi.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, l'attività di certificazione per i fornitori energetici, che rappresentano quasi il 90% del debito verso fornitori, è la seguente:

- 1) fornitore Burgo Energia – oltre ad aver completato la ricognizione del debito sulla piattaforma MEF ci sono stati 2 incontri (ad Aprile a Torino e a luglio a Vicenza) con i vertici del Gruppo Burgo a seguito dei quali si è condivisa tale attività che porterà, con tutta probabilità, alla estinzione delle procedure legali, ad un abbattimento del debito complessivo, e alla estinzione del debito residuo attraverso la certificazione;
- 2) fornitore Enel – anche per questo è stata completata l'attività di ricognizione del debito, c'è stato un primo incontro a Roma lo scorso Aprile seguito da vari contatti telefonici con una apertura alla soluzione delle controversie legali a mezzo certificazione.
- 3) per Acea ed Hera è in fase di completamento da parte della Società l'attività di ricognizione del debito alla quale seguirà anche per loro un'attività di contatto volta a chiudere le pendenze legali con le medesime modalità.

Nella tabella seguente il dettaglio rimborsi dei Mutui dei Comuni relativi al S.I.I. per l'anno 2013:

COMUNE	ANNO 2013
AIELLI	8.094,96
AVEZZANO	287.084,98
BALSORANO	5.775,16
BISEGNA	19.371,90
CAPISTRELLO	60.234,52
CAPPADOCIA	86.618,18
CARSOLI	54.113,81
CASTELLAFIUME	6.674,00
CERCHIO	2.025,28
CELANO	340.000,00
CIVITA D'ANTINO	11.896,50
COLLARMELE	1.953,52
COLLELONGO	23.704,05
GIOIA DEI MARSI	16.657,18
LECCE DEI M.	8.250,96
LUCO DEI MARSI	302.621,44
MAGLIANO	33.567,82
MASSA D'ALBE	2.720,12
MORINO	9.144,98
ORICOLA	13.660,98
ORTONA DEI M.	11.353,02
ORTUCCHIO	3.279,90
OVINDOLI	6.855,06
PESCINA	21.284,90
PERETO	35.409,92
ROCCA DI BOTTE	4.324,84
S. BENEDETTO	43.058,97
S. VINCENZO	2.957,74
SANTE MARIE	30.926,85
SCURCOLA	13017,52
TAGLIACOZZO (*)	3.396,60
TRASACCO	16.085,26
VILLAVAL.	16.365,26
TOTALI	1.502.485,98

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
624.550	251.212	373.338

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce ratei passivi (conto 202001) è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Mutuo Unicredit 4 mln (rata 1+2 sem 2013)	77.481,34
Mutuo Unicredit 9 mln (rata 1+2 sem 2013)	203.956,75
Mutuo Bills (rata 1+2 sem 2013)	22.108,39
Swap Mutuo Unicredit 9 mln (rata 1+2 sem 2013)	237.376,59
Swap Mutuo Unicredit 4 mln (rata 1+2 sem 2013)	33.627,09
Costo emiss. Fatture Unicredit 2° trim	50.000,00

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	14.366.234	14.366.234	
	14.366.234	14.366.234	

Il valore di € 12.826.024 è così composto:

- per € 219.671,21 e per € 97.202,28 rappresentano rispettivamente le quote dei progetti ABR03 Verrecchie e ABR 05 Valle Roveto anticipati in fase di realizzazione degli interventi per i quali alla data di redazione del presente progetto di bilancio è in corso la verifica, presso la Regione Abruzzo, della correttezza del loro mantenimento tra le scritture contabili.
- per € 1.449.810,58 rappresenta il valore residuo dell'immobile ad uso strumentale acquistato in leasing quale sede sociale (Uffici, magazzini, laboratorio analisi, rimesse mezzi) . Il contratto ha scadenza nell'anno 2029.
- Per € 11.059.339,95 rappresenta l'impegno residuo (fino al termine della Convenzione in essere con l'ATO2 Marsicano) che il CAM spa ha verso i Comuni Soci relativamente alla restituzione delle rate dei mutui del SII. Tale impegno, previsto sia nel Piano d'Ambito che confermato nella Revisione ANEA 2010, è al netto degli importi già contabilizzati negli anni.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013 19.401.360	Saldo al 31/12/2012 17.890.724	Variazioni 1.510.636
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.077.263	14.984.822	2.092.441
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.958.780	2.486.858	(528.078)
Altri ricavi e proventi	365.317	419.044	(53.727)
	19.401.360	17.890.724	1.510.636

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Valore della Produzione

Ricavi per vendite e prestazioni

Il Decreto Legge 201/11 attribuisce all'AEEG Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrico integrato". Pertanto, sono stati iscritti, in conformità ai criteri di competenza, i ricavi delle vendite e delle prestazioni della gestione caratteristica dell'azienda.

Tale voce raccoglie il valore dei ricavi cd. "regolati":

- svolgimento del SII alle utenze finali (ricavi per acqua reti interne, ricavi per fogna reti interne, ricavi per depurazione r.i., ricavi depurazione per decreto legislativo 152/06 art. 155. C.1.);
- vendita all'ingrosso acqua ai sub-distributori (Gran Sasso spa, Saca) ed ai privati e società (Micron, Cartiera Burgo ecc.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI S.I.I.	17.077.263,41
232110 Ricavi acqua add. sub-distributori	1.536.022,97
232120 Ricavi acqua add. privati e società	983.953,38
232200 Ricavi acqua reti interne	7.618.616,45
232201 Ricavi componenti UI1 acqua delib. AEEG 6/2013 ss.mm.ii.	4.329,02
232400 Ricavi fogna reti interne	1.041.568,01
232401 Ricavi componenti UI1 fogna delib. AEEG 6/2013 ss.mm.ii.	5.908,40
232500 Ricavi depurazione r.i.	2.828.421,52
232501 Ricavi componenti UI1 depur delib. AEEG 6/2013 ss.mm.ii.	5.578,71
232510 Ricavi depurazione DLGS 152/06 art.155 C.1	448.144,60
232511 Ricavi componenti UI1 depur delib. AEEG 6/2013 ss.mm.ii.	323,73
232520 ricavi adeg. Tariffa	525,52
232540 ricavi acqua da ricalcolo posizione utenze	36.865,60
232560 ricavi depurazione da ricalcolo posizione utenza	6.589,20
232550 ricavi fogna da ricalcolo posizione utenze	9.837,30
232900 ricavi garantiti Ente d'Ambito V.R.G.	2.550.579,00
TOTALI RICAVI DA LAVORI IN ECONOMIA	1.958.780,00
233014 Ricavi per lavori straordinari 2013	1.865.780,00
233008 Ricavi per incremento immobilizzazioni	93.000,00
TOTALI ALTRI RICAVI	365.317
233001 Ricavi e proventi diversi	18.645,15
233002 Ricavi per autorizz. allo scarico	1.360,88
233005 Rimborsi vari costo personale	20.039,71
233004 Rimborsi Inalil c/infurtuni	9.572,36
233006 Rimborsi danni e sinistri	13.741,37
233007 Ricavi per allacci	124.735,87

233009 Contributo spese di spedizione	119.433,52
233011 Fitti attivi	5.040,00
233050 Ricavi per accertamenti	35.033,46
233201 Rettifiche per consumi	41,08
233010 Ricavi installazione contatori	17.674,01

In seguito all'attuazione della nuova metodologia tariffaria che passa dall'applicazione della tariffa in base al metodo normalizzato (MNT) ad una tariffa transitoria (M.T.T.) è stata inserita in bilancio la voce di ricavo (VRG) secondo il quale è stato stabilito che al Gestore è riconosciuta la copertura dei costi di gestione. Infatti ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della delibera 585/2012/R/IDR e ss.mm.ii., l'Ente d'Ambito determina e approva il "Vincolo ai Ricavi del Gestore" e il moltiplicatore tariffario teta che il Gestore è tenuto ad applicare per il 2012 e il 2013.

All'art. 1 della stessa delibera, la AEEG definisce l'elenco delle attività che formano il nuovo perimetro delle attività alla base del calcolo tariffario facendo una distinzione tra:

- Servizio Idrico Integrato
- Altre attività idriche
- Attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del S.I.I.
- Altre attività non idriche.

In base a questa distinzione taluni ricavi e specificatamente:

- ° ricavi per contributi allacci,
- ° ricavi per autorizzazioni e rinnovi allo scarico
- ° ricavi per espurgo e fosse settiche

Sono stati trasferiti dalla voce di ricavo A) Valore della produzione numero 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni al numero 5) Altri ricavi e proventi lettera b) altri ricavi e proventi.

Nel corso dell'esercizio 2013 la tariffa reale media TRM è stata aumentata del tasso di inflazione programmato DPEF (2010-2013) dell'1,5 % così come autorizzato dall'Ente d'Ambito con nota prot. 58 del 22.01.2013

In relazione alla voce "incrementi lavori in economia" l'importo iscritto risulta, ancorchè consistente, ridotto rispetto all'anno precedente poiché la Società nel corso dell'anno 2013 ha praticamente azzerato il ricorso alle attività esterne (noli, affidamenti a ditte) svolgendo in maniera esclusivamente autonoma con propri mezzi e maestranze le operazioni di manutenzione sui beni e sulle strutture a servizio della propria attività caratteristica.

Tale valore, inoltre, risulta perfettamente in linea con quello indicato nel Piano degli Interventi validato da ANEA in occasione della revisione tariffaria 2014-2015.

E' infatti previsto nel PI analogo importo annuale per la durata della convenzione oltre ai relativi importi per investimenti.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	19.647.997	23.669.654	(4.021.657)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	236.353	480.456	(244.103)
Servizi	8.061.556	9.610.217	(1.548.661)
Godimento di beni di terzi	2.377.406	2.417.501	(40.095)
Salari e stipendi	4.502.163	4.966.618	(464.455)
Oneri sociali	1.435.126	1.638.815	(203.689)
Trattamento di fine rapporto	315.354	393.319	(77.965)
Altri costi del personale	152.434	236.780	(84.346)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	411.667	411.667	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.530.169	1.369.872	160.297
Svalutazioni crediti attivo circolante	120.000	1.515.822	(1.395.822)
Variazione rimanenze materie prime	175.691	20.686	155.005
Oneri diversi di gestione	330.078	607.901	(277.823)
	19.647.997	23.669.654	(4.021.657)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Rispetto all'anno 2012 si registra un decremento dei costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo di € 244.103 a seguito di una più attenta gestione dei materiali in magazzino ed ad una più oculata scelta dei fornitori.

Costi per servizi, Oneri diversi di Gestione, Godimento beni di terzi

Per la voce Servizi il risparmio rispetto all'anno precedente è di oltre 1,5 mln di euro dei quali, le voci di costo più significative sono le seguenti:

€ 319.550 relativi all'energia elettrica, € 196.860 per consulenze tecniche, € 83.593 per compensi ai revisori, € 56.461 per manutenzione automezzi, 247.864 per servizi amministrativi vari, € 101.440 per spese postali, € 443.100 sui noli presso ditte esterne.

Nello specifico, il risparmio sulla voce Energia Elettrica è essenzialmente dovuto a ad un minor prelievo energetico. Questa voce dovrà essere oggetto di mirate politiche aziendali (passaggio dal mercato vincolato a quello libero, miglior utilizzo degli impianti) che assicureranno una ulteriore riduzione dei costi.

Il minor valore degli Oneri diversi di gestione rispetto al 2012, è di circa € 277.000, ed è determinato da risparmi su quasi tutte le voci di costo

La voce Godimento dei beni di terzi è sostanzialmente invariata con un risparmio di circa 40.000 euro. L'incremento delle quote di ammortamento di complessivi € 0, 160 a maggiori ammortamenti dell'anno

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Anche quest'anno si è ritenuto opportuno accantonare una ulteriore quota al Fondo Svalutazione crediti pari ad € 120.000,00.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Per una maggiore completezza è da precisare quanto segue:

I costi operativi del personale per l'anno gestionale 2013, sono una voce sicuramente importante nella determinazione del Bilancio d'esercizio dell'anno in corso.

Essi, più dettagliatamente, sono suddivisi in costi operativi del personale dipendente, costi dei collaboratori, costi per amministratori e contributi previdenziali ed assicurativi, così come riportato nel sottostante prospetto riepilogativo che tiene conto anche di una comparazione con i costi sostenuti nel corso del 2011.

Tra i costi del personale dipendente, sono ricompresi quelli dei dirigenti e dell'Amministratore Delegato, così come recita l'art. 2389 cc e in linea con quanto disposta D.L. 78/2009 e smi.

Per maggior chiarezza espositiva alleghiamo il riassunto nella tabella della pagina seguente.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE, DIRIGENTI ED AMM. DELEGATO	ANNO 2013	ANNO 2012	DELTA
Salari e Stipendi	3.770.811,89	4.345.496,81	- 574.684,92
Accantonamento 13^	296.136,96	307.998,41	- 11.861,45
Accantonamento 14^	288.631,32	311.152,75	- 22.521,43
Accantonamento Ferie	25.315,71	1.233,31	+ 24.082,40
TOTALE A	4.380.895,88	4.965.881,28	- 584.985,40
Oneri Sociali	1.313.758,24	1.465.013,95	- 151.255,71
INAIL Autoliquidazione	121.367,48	173.801,13	- 52.433,65
TOTALE B	1.435.125,72	1.638.815,08	- 203.689,36
Accantonamento TFR	315.354,08	393.319,15	- 77.965,07
TOTALE C	315.354,08	393.319,15	- 77.965,07
Contributi Fondo Pegaso	24.670,50	24.069,72	+ 600,78
Contributi Fondo Previdai	4.068,68	0	+ 4.068,68
Altri Costi del Personale	234.836,17	213.447,06	+ 21.389,11
TOTALE D	263.575,35	237.516,78	+ 26.058,57
TOTALE (LAV. DIP.)	6.394.951,03	7.235.532,29	- 840.581,26
Retribuzioni (Co.Co.Pro.)	8.965,63	32.242,85	- 23.277,22
Oneri Sociali (Co.Co.Pro.)	1.159,71	4.749,12	- 3.589,41
TOTALE E	10.125,34	36.991,97	- 26.866,63
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)	6.405.076,37	7.272.524,26	- 867.447,89

COSTI AMMINISTRATORI con busta paga	ANNO 2013	ANNO 2012	DELTA
Compenso Amministratori	0,00	9.243,63	- 9243,63
Oneri Sociali Ammin.	0,00	1.088,64	- 1.088,64
TOTALE	0,00	10.332,27	- 10.332,27

La voce Stipendi di cui sopra, è comprensiva degli straordinari e reperibilità giornaliere effettuate dai dipendenti nel corso dell'anno, per esigenze operative e gestionali.

Le ore di straordinario pagate nel 2013, sono state pari a 6.271 contro le 16.349 dell'anno precedente, incidendo sul totale dei costi dei lavoratori dipendenti, per un importo pari ad € 107.620,90 ossia per il 1,72%.

I giorni di reperibilità settimanali di vario tipo pagati, sono stati 4.635 per un importo pari ad € 144.787,55 (circa il 2,32%).

Riguardo la situazione ferie, occorre sottolineare che per esigenze di servizio ed interventi urgenti, le godute nell'anno 2013 sono state inferiori rispetto all'anno precedente, determinando così un aumento del costo relativo all'accantonamento delle stesse.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2012, gli oneri sociali rilevano un decremento correlato alla diminuzione della base imponibile "Salari e Stipendi".

Nella loro globalità, i costi del personale dipendente, sono diminuiti rispetto all'esercizio 2012, per un importo pari a € 840.581,26

Tali costi sono diminuiti per effetto della riduzione del personale dipendente a tempo determinato (12 unità non sono state riconfermate nel 2013) da una parte e dall'altra per effetto di una più equilibrata razionalizzazione delle spese relative al personale dipendente quali ad esempio la riduzione delle ore di straordinario e della reperibilità.

E' da rimarcare altresì, l'appostamento tra i costi del premio produzione per l'anno 2013 a differenza della mancata erogazione rispetto all'anno precedente.

Anche per i lavoratori con contratto di collaborazione a progetto si riscontra, rispetto al 2012, un abbattimento dei costi consistente.

Il personale in organico al 31/12/2013 consta di n. 134 unità e subisce un decremento di n. 13 unità rispetto all'organico al 31/12/2012.

Qualifica	Situazione al 31/12/2013	Situazione al 31/12/2012	Delta
Dirigenti	3	2	+1
Quadri	3	3	0
Impiegati	50	60	-10
Operai	78	80	-2
Collaboratori	0	2	-2
TOTALE	134	147	-13

Le 134 unità costituenti l'organico della Società C.A.M. S.p.A. al 31/12/2013 risultano così assunte:

- Con contratto a tempo indeterminato n. 132 unità;
- Con contratto a tempo determinato n. 2 unità;

A quanto sopra detto, occorre precisare che dei 132 dipendenti in pianta stabile:

- n. 1 impiegato in comando presso la Regione Abruzzo per l'anno intero;
- n. 1 operaio in comando presso la Società SASI di Lanciano fino alla data del 30/04/2013 e poi definitivamente trasferito in data 01/05/2013;
- n. 1 impiegato è stato in aspettativa non retribuita dal 01/12/2012 e fino alla data del 30/09/2013;

Si precisa altresì che per i due dipendenti distaccati, il relativo costo, dall'azienda anticipato, è stato interamente recuperato poiché a carico degli Enti distaccatari.

Riguardo i flussi in entrata ed in uscita si è verificata la seguente situazione:

- in entrata n. 1 unità a tempo determinato con la qualifica di Direttore Generale a far data del 06/02/2013 per la durata di un anno;
- in uscita n. 1 unità con contratto a tempo indeterminato con la qualifica di operaio, a seguito del trasferimento definitivo in data 01/05/2013;

- in uscita n.1 collaboratore a progetto in data 30/06/2013;
- in uscita n. 11 unità con contratto a tempo determinato e n. 1 unità con contratto di collaborazione, tutti con scadenza al 31/12/2012.

Gli oneri Assicurativi INAIL, sono diminuiti di circa il 30,17% rispetto al 2012 in quanto è, come già detto per gli oneri sociali, diminuita la base imponibile "salari e stipendi", che ha determinato a sua volta una regolazione del premio dell'anno precedente in positivo rispetto a quanto effettivamente anticipato e dunque di una diminuzione dei tassi relativi ai premi per le varie PAT.

Tra gli "altri costi" concorrono le seguenti voci i cui importi sono inseriti correttamente in bilancio a sezioni contrapposte per l'anno 2013:

- rimborso spese dipendenti;
- rimborso spese per stagisti;
- spese per personale interinale;
- buoni pasto;
- partecipazione a corsi;
- premio di produzione 2013

Riguardo i buoni pasto, occorre precisare che essi sono stati corrisposti in busta paga nei mesi di ottobre e novembre 2013 per un totale esente tutto di € 63.946,00.

Tale somma, confluita tra i salari e stipendi, è stata stornata alla voce di bilancio n. 220019 denominata "buoni pasto".

Riguardo il premio di produzione di competenza 2013, ed incluso nel verbale di accordo triennio 2013-2015, la somma stanziata è pari a quella erogata nell'anno 2011 (€ 116.380,00) rivalutata del potere di acquisto relativo al periodo 2012-2013 nella misura del 4,2% e dunque pari ad € 121.267,00.

In ultima analisi, occorre fare un cenno ai dati riguardanti l'assenteismo che vengono qui di seguito riportati:

Tipologia di Assenteismo	Ore Assenze	Ore lavorabili 2013	% Assenteismo
Malattia	8.414	285.911	2,95
Infortunio	3.643		1,27
Maternità	2.784		0,97
Cong. Matr.	252		0,10
Permessi Vari	2.234		0,78
TOTALE	17.327	285.911	6,07

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei più significativi Costi della Produzione:

	2013	2012	VARIAZIONE
MATERIALI DI CONSUMO	236.348	480.456	-244.108
219005 Materiale di consumo	26.471	168.690	-142.219
219006 Materiale per analisi acque potabili		26.171	-26.171
219007 Materiale per analisi acque reflue	2.204	7.270	-5.066
100% 219008 Spese carburanti autocarri deducibili	119.736	140.271	-20.535
40% 219009 Spese carburanti autocarri deducibili	12.300	14.674	-2.374

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A.

219010 Beni ammort. inferiori a 516 Euro	2.061	7.218	-5.157
219011 Ipoclorito di sodio	21.633	12.825	-8.808
219012 Materiali per Ripristini stradali	8.687	18.563	-9.876
219013 Stampati, fotocopie e cancelleria	7.590	36.878	-29.288
219015 Ricambi x manutenzione	2.930	16.997	-14.067
219016 materiali per riparazioni reti ed impianti	27.054	18.986	8.068
219017 Materiali e merci	5.229	10.941	-5.712
219018 Materiali per manutenzione locali	453	974	-521
SERVIZI INDUSTRIALI	45.467	89.962	-44.495
226007 Riparazione e manutenzione	5.075	18.842	-13.766
226008 Prestazioni per manutenzioni impianti	40.392	70.870	-30.478
226006 Manut. e riparazione macchine ufficio	0	610	-610
ENERGIA ELETTRICA	6.997.598	7.317.148	-319.550
226044 Energia elettrica	6.583.973	6.799.528	-215.555
226045 Imp. erariale e add.Enti locali energia + gas	413.625	517.620	-103.995
CONSULENZE TECNICHE		196.860	-196.860
226054 prestazioni professionali	11.570	121.777	-110.207
226055 Rimborso spese per prestazioni profes.	16.156	16.602	-446
226032 Consulenze varie	12.566	46.521	-33.955
226042 Spese organismo vigilanza CAM	0	11.960	-11.960
COMPENSO REVISORI	36.392	119.985	-83.593
226012 Compenso revisori	36.392	119.985	-83.593
SPESE DI VITTO E ALLOGGIO	371	3.347	-2.976
226011 Spese di vitto e alloggio	171	1.907	-1.736
226013 Spese di viaggio e trasferta	200	1.440	-1.240
SERVIZI COMMERCIALI	27	2.625	-2.598
226014 Spese per pubblicazioni	27	2.625	-2.598
SPESE PER AUTOMEZZI (MANUTENZ./ASSICURAZIONI)	130.563	187.024	-56.461
226049 Manutenz. e riparaz. automezzi 100%	79.811	138.705	-58.894
226051 Spese per revisione veicoli 100%	792	135	657
40% 226050 Manutenzione e riparazione automezzi	6.536	17.713	-11.177
226047 Assicurazioni autocarri 100%	43.424	30.471	12.953
SERVIZI AMMINISTRATIVI	256.418	504.282	-247.864
226001 Assicurazioni	74.927	90.141	-15.214
226024 Prestazioni occasionali	0	600	-600
226030 Analisi acque potabili eseguite da terzi	1.750	23.105	-21.355
226015 Spese di collaborazione	0	28.576	-28.576
226036 Spese per servizi di terzi	8.452	119.975	-111.523
226028 Analisi acque reflue	5.205	14.930	-9.725
226004 Spese pulizia locali	3.488	45.313	-41.825
226027 Smaltimento e analisi fanghi	162.596	181.642	-19.046
CANONI DI ASSISTENZA TECNICA (MANAGEMENT FEES)	20.268	22.367	-1.669
226016 Spese di assistenza tecnica	20.698	22.367	-1.669
SPESE LEGALI E CONSULENZE	149.196	157.891	-8.695

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A.

226022 Spese legali	149.196	157.891	-8.695
SPESE TELEFONICHE	12.151	45.664	-33.513
226062 telefoniche	12.151	45.665	-33.513
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	243.019	344.459	-101.440
226005 Postali e telegrafiche	47.280	39.060	8.220
226046 Spese postali x emissione fatture	195.739	305.399	-109.660
SPESE DI RAPPRESENTANZA	36	1.890	-1.854
226009 Spese di rappresentanza	36	1.890	-1.854
ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI	123.698	637.252	-513.554
226052 Spese per revisioni veicoli 40%	180	110	70
227045 Spese per informazioni utenze	0	1.490	-1.490
226053 Nolo macchine con operatore	36.144	479.244	-443.100
226056 Aggio riscossione crediti	38.761	47.793	-9.032
226057 Altri servizi di terzi	5.905	1.382	4.523
226058 Telecontrollo deducibile all'80%	19	42	-23
226059 Prestazione ai sensi della sicurezza	8.000	58.638	-50.638
226060 Manutenzione e riparazione reti	0	4.680	-4.680
226061 Prestazione manutenzione locali	1.232	14.208	-12.977
226063 Lavori di terzi installazione contatori	33.457	9.128	-24.329
GODIMENTO BENI DI TERZI	2.377.406	2.417.501	-40.095
223002 Fitti passivi	8.834	38.905	-30.071
223004 Canoni locazione finanziaria	72.083	34.259	37.824
223012 canoni derivazione	27.000		27.000
223011 contributo AEEG	3.851	21.545	-17.694
223006 Canoni licenza software	18.314	23.264	-4.950
223007 Canoni leasing telefonico	15.044	19.121	-4.077
223008 Canoni concessione ANAS	7.922	4.919	3.003
223009 Canoni demaniali	8.463	2.596	5.867
223010 Canoni imm. acque reflue (Cons. Bon.)	106.000	106.043	-43
223100 Spese ente d'Ambito	302.831	303.846	1.015
223101 Mutui Comuni	1.502.485	1.560.240	57.755
223102 Mutuo APQ Fogna e Depurazione	304.574	302.762	1.812

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	330.078	607.091	- 277.823
227029 Tasse di concessione governativa	18.632	30.544	-11.912
227036 Iscrizione albo imprese gestione rifiuti	2.995	2.221	774
227037 Smaltimento apparecchiature	60	925	-865
227049 Altre imposte e tasse detraibili	21.797	16.540	5.257
227003 Vidimazione libri contabili	516	516	0
227005 Imposte e tasse comunali	0	3.414	-3.414
227021 Quote associative	12.932	32.932	20.000
227050 Contributo solidarietà aziendale	8.037	11.452	-3.415
227001 Arrotondamenti	71	372	-301
227009 Libri, giornali riviste e CD	480	10.144	-9.664
227031 Multe e contravven.	1.255	656	599
227044 Sanzioni amministrative	26.148	42.001	5.853
227070 Penali per mancanza adeg. Elettrici (CTS)	0	14.023	-14.023
227998 Arrotondamenti da bollettazione	(4)	90	-86
227043 Pagamento spese per decreti ingiuntivi	120	737	-617

227064 Indennità carica amministratori	21.051	9.244	11.807
227065 Rimborso spese amministratori	8.201	34.484	-26.283
227066 Contributo Inps amministratori	0	1.089	-1.089
227068 Assicurazione CDA	5.782	3.641	-2.141
227008 risarc danni	654	0	654
227061 pedaggi	204	0	204
227069 Costi sostenuti per allacci idrici	0	8.920	-8.920
227900 Rettifiche ricavi	23.982	95.786	-71.804
227002 Spese e costi non deducibili	51.146	24.091	27.055
227006 Spese di pubblicità	0	18.578	-18.578
227007 Spese e costi vari	3.780	19.686	-15.906
227010 Valori bollati	1.774	3.999	-2.225
227041 Rimborsi vari ad utenti	9.695	31.934	-21.699
227051 Danni causati a terzi	1.810	488	1.322
227058 Spese riscaldamento	7.568	32.429	-24.834
227013 Diritti segreteria CCIAA	5.224	2.522	-2.672
227062 Costi dilazione Equitalia	96.158	152.904	-56.746

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materiali di consumo	236.353
219005 Materiale di consumo	26.471
219008 Carburanti autocarri deducibili 100%	119.736
219009 Carburanti autovetture deducibili 40%	12.301
219010 Beni inferiori a 516€	2.062
219011 Ipoclorito di sodio	21.634
219012 Materile per ripristini	8.688
219013 Stampati fotocopie e cancelleria	7.591
219015 Ricambi per manutenzione	2.931
219016 Materile per riparazione reti ed impianti	27.054
219017 Materiali e merci	5.229
219018 Materiali per manutenzione locali	453
219007 Materiali per analisi acque reflue	2.204
Altri	(1)
Servizi industriali	45.467
226007 Riparaz. e manutenz.	5.075
226008 Prestazioni per manutenzione impianti	40.392
Energia elettrica	6.997.599
226044 Energia elettrica	6.583.974
226045 Imposta erariale e add. Enti locali Energia + gas	413.625
Consulenze tecniche	40.293
226054 prestazioni professionali	11.570
226055 Rimborso spese per prest. professionali	16.157
226032 Consulenze varie	12.566
Compensi ai sindaci	36.763
226011 Spese di vitto e alloggio	171
226012 Compenso revisori	36.392
226013 Spese viaggio e trasferta	200
Pulizia esterna	3.488
226004 Spese pulizie locali	3.488
Spese per analisi, prove e laboratorio	162.597
226027 smaltimento ed analisi fanghi	162.597
Servizi commerciali	27
226014 Spese per pubblicazioni	27
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	132.622
226049 Manutenz. e riparaz. automezzi 100%	79.811
226051 Spese per revisione veicoli 100%	792
226050 Manutenzione e riparazione automezzi 40%	6.536
226048 Assicurazione autovetture 40%	2.058
226047 Assicurazioni autocarri 100%	43.424
Altri	1
Servizi amministrativi	15.407
226028 Analisi acque reflue	5.205
226036 Spese per servizi di terzi	8.452

226030 Analisi acque potabile eseguite da terzi	1.750
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	20.698
226016 Spese di assistenza tecnica	20.698
Spese legali e consulenze	149.197
226022 Spese legali	149.197
Spese telefoniche	12.152
226062 Telefoniche	12.152
Spese postali e di affrancatura	246.579
226005 Postali e telegrafiche	47.280
226064	3.559
226046 Spese postali x emissione fatture	195.740
Assicurazioni diverse	74.927
226001 Assicurazioni	74.927
Spese di rappresentanza	36
226009 Spese di rappresentanza	36
Altre ...	123.701
226052 Spese per revisioni veicoli 40%	181
226053 Nolo macchine con operatore	36.144
226056 Aggio riscossione crediti	38.761
226057 Altri servizi di terzi	5.906
226058 Telecontrollo deducibile 80%	19
226059 Prestazione ai sensi Legge 626	8.000
226061 Prestazione manutenzione locali	1.232
226063 Lavori di terzi installazione contatori	33.457
Altri	1
Godimento beni di terzi	2.377.406
223002 fitti passivi	8.835
223011 Contributo AEEG	3.851
223012 Canoni derivazione	27.000
223004 Canoni locazione finanziaria	72.083
223006 Canoni licenza software	18.315
223007 Canoni leasing telefonico	15.044
223008 Canoni concessione ANAS	7.922
223009 Canoni demaniali	8.464
223010 Canoni imm acque reflue Cons.Bonifica	106.000
223100 Spese ente d'Ambito	302.831
223101 Mutui Comuni SII	1.502.486
223102 Mutuo APQ Fogna e Depurazione	304.574
Altri	1
Retribuzioni in denaro	4.380.896
220001 Salari e stipendi	3.516.087
220012 Ferie non godute	14.548
220013 Accantonamento XIII mensilità	276.579
222007 Ferie Dirigenti	10.768
222001 Retribuzione dirigenti	254.725
222005 Accantonamento XIII mensilità dirigenti	19.558
222004 Accantonamento XIV mensilità dirigenti	11.882
220004 Accantonamento XIV mensilità	276.749
Premi e altri elementi simili	121.267
220008 Premi ed altri elementi simili	121.267
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.435.126
220002 Oneri previdenziali	1.236.828
220010 Accantonamento Inail dipendenti	121.367
222003 Oneri sociali Dirigenti	76.931
Trattamento di fine rapporto	315.354
220003 Tfr maturato esercizio	294.240
220002 Tfr Dirigenti	21.114
Quote associative a favore dei dipendenti	28.739
220024 Contributo c/ditta Previdai	4.069
220005 Contributo ditta fondo Pegaso	24.671
Altri	(1)
Costi per il personale distaccato di terzi presso la società	17.285
220014 Spese per personale interinale	7.160
220015 Retribuzione collaboratori	8.966
220016 Oneri sociali Inps Collaboratori	1.160
Altri	(1)
8) Altri costi	99.471

220011	Rimborso spese stagisti	15.489
220019	Buoni pasto	63.946
220021	Partecipazione a corsi	20.036
	Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	411.667
228183	Amm. spese personale x prog. contatori	333.990
228243	Amm. spese pers. per lav.economia manut. dep	4.933
228244	Amm. spese pers. per lav.econ trasl nuova sede	5.034
228245	Amm. spese pers. per manut. impianti dep.	25.184
228246	Amm. spese pers. per attività Reti interne	18.908
228247	Amm. spese pers. per attività Reti fognarie	8.449
228248	Amm. spese pers. per attività Adduzione	15.169
	Ammortamento ordinario impianti e macchinario	22.133
228010	Amm.to Impianti	22.133
	Ammortamento ordinario attrezz. industriali e commerciali	71.076
228006	Ammortamento Attrezzatura varia e minuta	71.076
	Ammortamento ordinario altri beni materiali	1.436.959
	Quote Amm. immateriali	1.436.959
	Rimanenze iniziali	652.413
218001	Merci c/rimanenze iniziali	513.192
218002	Pozzetti c/rimanenze iniziali	139.221
	(Rimanenze finali)	476.722
235001	Merci c/rimanenze finali	399.752
235003	Pozzetti c/rimanenze finali	76.971
	Altri	(1)
	Oneri diversi di Gestione:	330.078
227029	Tasse di concessione governative	18.632
227036	Iscrizione albo imprese gestione rifiuti	2.995
227037	Smaltimento apparecchiature	60
227049	Altre imposte e tasse detraibili	21.797
227003	Vidimazione libri contabili	516
227021	Quote associative	12.932
227050	Contributo solidarietà aziendale	8.037
227001	Arrotondamenti	72
227009	Libri, giornali riviste e CD	480
227031	Multe e contravven.	1.255
227044	Sanzioni amministrative	26.149
227043	Pagamento spese per decreti ingiuntivi	120
227998	Arrotondamenti da bollettazione	(5)
227064	Indennità carica amministratori	21.052
227065	Rimborso spese amministratori	8.201
227068	Assicurazione CDA	5.782
227008	Risarcimento danni	654
227061	Pedaggi autostradali	204
227900	Rettifiche ricavi	23.983
227002	Spese ecosti non deducibili	51.147
227007	Spese e costi vari	3.780
227010	Valori bollati	1.775
227041	Rimborsi vari utenti	9.695
227051	Danni causati a terzi	1.811
227058	Spese riscaldamento	7.569
227013	Diritti segreteria CCIIAA	5.224
227062	Costo dilazioni Equitalia	96.159

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (742.427)	Saldo al 31/12/2012 (614.317)	Variazioni (128.110)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	94.062	198.799	(104.737)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(836.489)	(813.116)	(23.373)
	(742.427)	(614.317)	(128.110)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				9.196	9.196
Altri proventi				84.866	84.866
				94.062	94.062

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				20.694	20.694
Interessi fornitori				356.592	356.592
Interessi medio credito				299.158	299.158
Sconti o oneri finanziari				46.999	46.999
Altri oneri su operazioni finanziarie				113.047	113.047
Arrotondamento				(1)	(1)
				836.489	836.489

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi di altri crediti (interessi di mora V/utenti)					84.866
Interessi su depositi bancari					9.196
Interessi passivi sui debiti verso banche					20.694
Interessi passivi su mutui					299.158
Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali) di cui					356.592
229002 Interessi passivi v/fornitori					924
229003 Interessi di mora					41.044
229005 interessi passivi su finanziam multe varie					51
229011 Swap					271.004
229012 Interessi passivi finanziamento nuova sede					43.570
Altri					(1)
Spese diverse bancarie					46.999
Altri oneri collegati a operazioni finanziarie di cui:					113.047
229013 Costo ristrutturazione mutuo 1 Unicredit					40.094
229014 Costo ristrutturazione mutuo 2 Unicredit					72.954
Altri					(1)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.288.677	(2.084.295)	3.372.972

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze attive	1.288.675
234001 Sopravvenienze attive	1.288.675

Tale voce rappresenta, sostanzialmente, il valore del recupero tariffario VRG relativo all'esercizio 2012 così come comunicato dal consulente dell'ATO2 Marsicano ANEA per un importo complessivo di € 1.277.318. Tali ricavi, come pure quelli riconosciuti per l'anno 2013 saranno oggetto di fatturazione a partire dall'anno 2015 secondo la tariffa che sarà stabilita dall'AEEG.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	275.459	67.586	207.873
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	275.459	67.586	207.873
IRES	42.266		42.266
IRAP	233.193	67.586	165.607
	275.459	67.586	207.873

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.278.440	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	- 1.440.421	
Imponibile Irap	4.838.019	
	4,82%	
Onere fiscale (%)		
IRAP corrente per l'esercizio	233.192,52	

Determinazione dell'imponibile IRES

Utile ante imposte	419.613,07	
Riprese in aumento (*)	348.865,66	
Riprese in diminuzione	0	768.478,73
Quota perdite pregresse	80% 614.883,20	153.695,53
IRES	27,5%	42.266,27
Acc.ti 2013		0
Saldo IRES 2013		42.266,27

(*) (carburante autoveature, canoni locazione finanziaria, assicurazioni autoveature, manutenzione autoveature, telecontrollo, telefoniche, spese e costi non deducibili, multe contravvenzioni e sanzioni amministrative, costo dilazione Equitalia, interessi passivi indeducibili).

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2013

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria in essere al 31/12/2013.

Si tratta del leasing finanziario relativo all'acquisto della nuova sede, stipulato con FINECO LEASING in data 10 Luglio 2009 la cui scadenza è prevista nel 2029. Il finanziamento prevede un piano di ammortamento articolato su 218 rate di importo pari ad € 9.146,30 (Quota capitale + quota interessi) come da relativo piano di ammortamento.

Operazione finanziaria	2.193.000,00 (Quota capitale operazione)
di cui:	- 617.000,00 Maxi Canone iniziale pagato
	- 88.465,40 Sorte capitale rate estinte in passato
	- 37.729,03 sorte capitale rate estinte nell'esercizio

Valore residuo sorte capitale al 31/12/2013 1.449.810 (Compresa maxi rata finale € 325.000,00)

Operazione finanziaria	anno	Valore attuale rate di canone non scadute	scadenza	1/18 della Rata maxicanone iniziale	Interessi passivi competenza esercizio	Costo leasing competenza esercizio (Q.I.+Q.C.)
2.193.000	2009	1.449.810	2029	34.359,00	43.569	81.293

Si allega di seguito la tabella riportante i dati richiesti (art.2427c.c. – c1 sub n.22):

riepilogo dati finanziari del leasing

valore totale contratto	2.193.000,00
maxicanone iniziale	-
durata contratto	218 rate- scad giugno 2029
prezzo riscatto	325.000,00
canone contratt. /mese	9.196,30
tasso leasing(TAN)	3,83%
tasso base+Eurbor 3mesi	1,04%

tasso interesse costante (come richiesto dai principi contabili internazionali)	1,77%
--	-------

descrizione bene	data stipula	durata mesi	costo storico	f.do amm. teorico
	contratto		teorico	al 31.12.2013
Immobile destinato ad uffici, magazzino, laborat.	10/07/2009	iniziale 218	2.193.000,00	328.950,00

amm.to teorico	valore netto	debito implicito	oneri finanziari
esercizio	teorico dell'Attivo	al 31.12.2013	esercizio
65.790,00	1.864.050,00	1.449.810,00	53.231,43

Compensi degli amministratori e del revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compensi e rimborsi spese
Amministratori	29.253,06
Revisore Legale	36.392,01

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Gestione